



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



CLASSE 5 sez. F

Indirizzo Produzioni e Trasformazioni

Anno Scolastico 2018/2019

DOCUMENTO del Consiglio di Classe per l'ESAME DI STATO

15 maggio 2019

Coordinatore: Prof. DITARANTO DOMENICO

DIRIGENTE: BRUATTO Prof.ssa Roberta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1 PROFILO PROFESSIONALE	pag. 3
2 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE Composizione e presentazione della classe	pag. 4
3 ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
4 PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.7
5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 13
6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	pag. 15
7. SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE Prima e seconda prova Colloquio Invalsi	pag.16
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 17
9. TIPOLOGIE DI PROVE SVOLTE DURANTE L'ANNO	pag. 23
10. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO- LEZIONI SVOLTE	pag. 24
ALLEGATI PROGRAMMI E RELAZIONI DI TUTTE LE DISCIPLINE	pag. 25
ALLEGATI	pag.
PROGRAMMI E RELAZIONI DI TUTTE LE DISCIPLINE	pag.
DOCUMENTAZIONE DSA e BES	pag.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



1. PROFILO PROFESSIONALE

Il **Perito Agrario** è un tecnico polivalente la cui figura professionale si è molto evoluta ed ampliata nel corso degli ultimi decenni.

Questo è dovuto soprattutto alla necessità di adeguare la pratica agricola e renderla compatibile con le crescenti esigenze di **protezione e difesa dell'ambiente**, nell'ottica che l'esercizio dell'agricoltura sia comunque legato alla **tutela dell'ambiente e del territorio**, visti i rapporti diretti e le interazioni che questa pratica ha sul territorio stesso.

Le moderne linee guida dell'agricoltura europea e mondiale, mirate ad ottenere agroecosistemi ecocompatibili ed ecologicamente sostenibili, le impellenti problematiche di **salvaguardia delle risorse primarie ambientali**, di tutela del territorio e della **biodiversità**, ed infine la riscoperta del ruolo positivo del **settore paesaggistico** e della **progettazione degli spazi verdi**, hanno permesso di aprire nuove ed interessanti prospettive di lavoro libero professionale per il Perito Agrario.

Accanto ai tradizionali ambiti professionali nel settore agricolo, il Perito Agrario oggi trova positiva collocazione anche:

- nell'industria agroalimentare e di trasformazione dei prodotti agricoli;
- come addetto al controllo della qualità dei prodotti ai diversi livelli nella filiera produttiva;
- come tecnico esperto addetto al controllo produttivo e assistenza tecnica delle aziende che seguono linee produttive dell'agricoltura integrata e biologica;
- come tecnico addetto alla progettazione, allestimento e manutenzione di spazi verdi pubblici e privati;
- come tecnico addetto al settore ambientale nella valutazione di impatto ambientale e progetti di mitigazione;
- come tecnico ed esperto negli studi di pianificazione urbana e territoriale;
- come progettista nelle opere di miglioramento fondiario;
- come tecnico progettista di interventi di restauro ambientale e paesaggistico;
- come Direttore di Parchi e di Aree Protette.

1.2 OBIETTIVI

L'obiettivo del curriculum è di definire una figura professionale per il settore dell'agricoltura, del territorio e dell'ambiente capace di inserirsi in realtà caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti: versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento; ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione; capacità di cogliere la



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



dimensione economica dei problemi.

La formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, è completata dall'acquisizione di buone conoscenze economico-estimative, agro-alimentari, zootecniche e ambientali.

1.3 CONOSCENZE

Conoscenza degli elementi e dei processi nell'ambito delle aree della produzione vegetale, della produzione animale, della valutazione di beni rustici, diritti e servizi ad essi collegati, delle problematiche ambientali.

1.4 COMPETENZE

Il diplomato dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze per:

- analizzare e comprendere le realtà territoriali nella loro complessità;
- partecipare alla progettazione e realizzazione di opere di miglioramento, conservazione, trasformazione delle realtà territoriali;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione e gestione di aziende agrarie;
- fornire assistenza di tipo economico-contabile, agronomico e fitoiatrico alle aziende agrarie;
- effettuare rilievi e rappresentazioni grafiche di piccola entità per applicazioni di tipo agricolo e paesaggistico, utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali ed innovative.
- fornire indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative all'allevamento del bestiame;
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazione e realizzazione di aree verdi nel settore pubblico e privato;
- esprimere giudizi di valore in relazione a problematiche legate al settore agricolo e ambientale.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^F è composta da 19 allievi, 12 maschi e 7 femmine. Non sono presenti allievi diversamente abili. E' presente uno studente con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), due studenti BES.

Nessun alunno/a risulta aver ripetuto anni nel corso di studio.

2.1 Descrizione della classe

Gli allievi costituiscono una classe unita e coesa, il clima nel quale si è lavorato è stato sereno e collaborativo; La fisionomia della classe presenta nel complesso una discreta maturazione individuale e collettiva, sia in relazione all'impegno nello studio delle varie discipline, che nel rispetto delle regole. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati apprezzabili lavorando in modo proficuo; la loro crescita sul piano culturale è stata evidente, grazie ad una motivazione costante e una efficace acquisizione degli insegnamenti proposti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 - Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it - www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Altri allievi, pur essendo corretti e disciplinati, hanno evidenziato delle fragilità nelle conoscenze di base e una preparazione limitata agli aspetti più semplici dei vari contenuti disciplinari, manifestando la necessità di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare le competenze operative.

Nel gruppo sono presenti diversi elementi di valore scolastico sostenuto, studenti lodevoli nel rendimento e nell'atteggiamento, attivi e collaborativi durante le attività curricolari ed extracurricolari, puntuali nel rispettare le consegne, caratterizzati da un comportamento responsabile e sempre corretto con tutte le componenti scolastiche, sempre disponibili verso i compagni in difficoltà.

Alcuni ragazzi hanno conseguito la certificazione PET.

Un alunno, ha seguito un percorso scolastico alternativo di cui si riporta il piano formativo in allegato.

Per gli studenti con DSA sono state applicate azioni didattiche finalizzate a fornire strumenti compensativi e dispensativi al fine di consentire loro di poter raggiungere gli obiettivi previsti da ciascuna disciplina. Non sempre questi alunni ne hanno fatto uso.

3 Elenco docenti (*) Continuità didattica nel triennio

		Continuità (*)
		SI / NO
Italiano	TRINCHERO SONIA	NO
Storia	TRINCHERO SONIA	NO
Lingua straniera: inglese	DEPPERU MARINELLA	SI
Matematica	GRECOMORO GIACOMO	NO
Produzioni animali	SCAGLIA ANTONELLA	SI
Produzioni animali	CAMARDO MARIA GRAZIA	NO
Produzioni vegetali	DUGHERA ROSSELLA	SI
Produzioni vegetali	IUDICA RAFFAELE	SI
Trasformazione dei prodotti	DITARANTO DOMENICO	SI
Trasformazioni dei prodotti	PATANE' DANIELA	NO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



		Continuità (*)
Biotechnologie agrarie	SANTORO ROBERTO	SI
Biotechnologie agrarie	VOLPE GIOVANNI	SI
Economia - Estimo - Marketing - Legislazione	QUAGLIA LAURA	SI
Economia - Estimo - Marketing - Legislazione	VOLPE GIOVANNI	SI
Gestione dell'ambiente e del territorio	GIOVE GIUSEPPE	NO
Gestione dell'ambiente e del territorio	VOLPE GIOVANNI	SI
Scienze motorie e sportive	MINARDI ROBERTO	SI
Religione	MASTROGIORGIO GIOVANNI	SI
Alternativa	PISCIOTTA MARIA GRAZIA	NO
Sostegno	----- -	

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe III

MATERIA	N° studenti promossi con			
	6	7	8	9 - 10
Italiano	7	5	6	0
Storia	7	3	7	1
Lingua straniera: inglese	7	8	3	0
Matematica	11	4	1	2
Produzioni animali	8	3	6	1
Produzioni vegetali	4	8	5	1
Trasformazione dei prodotti	7	6	3	1
Economia, Estimo, Marketing, legisl.	7	6	1	3
Genio rurale	10	2	3	3
Scienze motorie e sportive	0	8	10	0



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	N° studenti promossi con				
	6	7	8	9 - 10	
Italiano	0	10	4	1	
Storia	0	11	3	3	
Lingua straniera: inglese	9	5	2	1	
Matematica	12	2	3	0	
Biotechnologie Agrarie	5	8	3	1	
Produzioni animali	0	7	10	0	
Produzioni vegetali	4	5	6	2	
Trasformazione dei prodotti	2	8	3	4	
Economia, Estimo, Marketing, legisl.	4	4	7	2	
Genio rurale	9	4	4	0	
Scienze motorie e sportive	0	6	10	1	

3.3. ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO (solo per la classe IV)

MATERIA	N° alunni con giudizio sospeso nello scrutinio finale
	Ammessi alla quinta
Italiano	19
Storia	19
Lingua straniera: inglese	19
Matematica	2/19
Produzioni animali	19
Produzioni vegetali	1/19
Trasformazione dei prodotti	19
Economia, Estimo, Marketing, legisl.	1/19
Genio rurale	19
Scienze motorie e sportive	19



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



4. INIZIATIVE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", previsto dalla L.107/2015, ribadito dal Dlgs 62/2017 e richiamato nella O.M. 205/2019, recante disposizioni per lo svolgimento del nuovo Esame di stato, sono stati avviati percorsi formativi, intesi come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, in un sistema di "convivenza civile e democratica". Questi percorsi sono stati pensati in vista dell' acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente, all'intercultura ed intrinsecamente alla conoscenza dei "saperi della legalità". Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti, si riportano, di seguito, gli obiettivi trasversali e le competenze presenti nella programmazione di classe e condivisi dal Collegio docenti:

Obiettivi

- acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche;
- sviluppare in maniera imprescindibile lo "sviluppo di valori, atteggiamenti e comportamenti" dialettici, collaborativi e di sistema contestuali;
- incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità;
- promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta e di educazione alla legalità; - realizzare un sistema di documentazione delle buone pratiche a sostegno della innovazione;
- promozione del rispetto e della tutela dell'ambiente quale bene comune;
- promozione del "fair play" e dei valori positivi insiti nello sport e nelle competizioni di qualsiasi tipo;
- promozione della conoscenza dei principi di educazione stradale al fine di riconoscere l'importanza della responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni.
- promuovere e/o sostenere gli studenti, durante il processo di acquisizione e/o sviluppo, di capacità e/o competenze in una delle seguenti aree, come:
 - ✓ Impegno nelle Istituzioni sociali, politiche e civiche;
 - ✓ Rispetto e la salvaguardia dell'ambiente;
 - ✓ la Difesa delle proprie idee;
 - ✓ la Risoluzione dei conflitti;
 - ✓ Diritti e doveri dei cittadini;
 - ✓ Partecipazione alla comunità locale;
 - ✓ Pensiero critico e autonomo;
 - ✓ Partecipazione alla vita della scuola;
 - ✓ Strategie efficaci per la lotta al razzismo, alla xenofobia, alla illegalità;
 - ✓ Rispetto delle alterità di qualunque natura;

Competenze

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti competenze essenziali :



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla governance della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

In ottemperanza a quanto su descritto, il Consiglio di classe illustra alla Commissione esaminatrice le attività, i percorsi e i progetti realizzati nell'ambito delle competenze di Cittadinanza e Costituzione in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Tutti i docenti del Consiglio di classe hanno condiviso e concorso alla acquisizione graduale delle competenze, declinate in quattro macroaree:

1. Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
2. Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale contestuali ai profili formativi propri di un istituto agrario;
3. Consolidamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e delle competenze comunicative;
4. Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale;

Sono qui di seguito riportati i percorsi effettuati dalla classe durante il triennio a.s. 2016/17; 2017/18; 2018/19:

Macroarea 1: Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE	a.s.
Progetto PEER EDUCATOR (ATTIVE COMPAGNIE)	Progetto volto a costruire attraverso gli studenti percorsi di sensibilizzazione al problema delle dipendenze e del disagio sociale.	-Comprendono, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	16-17 17-18 18-19
Progetto BIOETICA	Partecipazione degli alunni ad alcune attività inerenti alla settimana della bioetica.	-Condividono principi e valori per	16-17 17-18 18-19
Attività di partecipazione ai comitati studenteschi	Attività di partecipazione ai comitati studenteschi in qualità di rappresentanti di classe e di istituto		16-17 17-18 18-19



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



		<p>l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.</p> <p>-Declinano la comunicazione in base ai tempi, ai contesti comunicativi, alle finalità e agli interlocutori.</p> <p>-Collaborano e partecipano all'interno del contesto della classe e del contesto scuola in senso lato, come palestra dell'agire sociale.</p> <p>-Agiscono in modo autonomo e responsabile, avendo rispetto delle norme del vivere comune e del buon senso civico, sperimentando il rispetto dei regolamenti interni dei vari contesti che frequentano.</p> <p>-Hanno un atteggiamento critico nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà anche in un'ottica di scambio e di confronto con le alterità.</p> <p>-Mostrano capacità di entrare attivamente in relazione con persone, istituzioni e organismi sul piano personale, professionale, sociale e culturale.</p>	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Macroarea 2: Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale, contestuali ai profili formativi propri di un istituto agrario.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE	a.s.
Progetto LEGALITA'	<p>Progetto volto a coinvolgere gli studenti in un percorso sul valore della legalità in quanto fondamento della democrazia, attraverso la collaborazione delle camere legali e di Libera. Gli argomenti trattati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le mafie del Nord; - conferenza con Libera; -21 marzo 2019: XXIV giornata della memoria; -oltre i cento passi: Peppino Impastato nei ricordi del fratello Giovanni; - il principio di legalità: costituzione, diritto di difesa, giusto processo. <p>Giornate dedicate alla memoria di fatti storici importanti come la Shoah o il fenomeno delle Foibe;</p> <p>Giornate della riflessione su criticità proprie della nostra contemporaneità, come il femminicidio, l'identità di genere, il bullismo, il cyber bullismo e tematiche di tipo ambientale, sociale e culturale.</p> <p>Le attività sono state svolte all'interno della Scuola o in spazi limitrofi, spesso con l'ausilio di associazioni ed enti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con il medico di Lampedusa del centro di accoglienza; - giornata del ricordo delle vittime della Shoah e delle Foibe; - giornata dedicata alle vittime del femminicidio; - partecipazione alla marcia pacifica per la tutela e la difesa dell'ambiente; 	<ul style="list-style-type: none"> - Tengono un comportamento professionale: rispettano scadenze e impegni concordati; sono puntuali e ordinati nelle attività; il loro atteggiamento è adeguato all'ambiente scolastico. - Lavorano in modo corretto sia con gli insegnanti sia con i compagni, assumendosi la responsabilità del proprio ruolo e rispettando quello altrui. - Favoriscono i rapporti interpersonali per migliorare l'affiatamento della classe. -Progettano: scelgono e progettano le scelte sia in campo didattico sia fuori dal contesto precipuo della scuola. - Risolvono i problemi in maniera via via più autonoma. -Hanno un atteggiamento critico nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà anche in un'ottica di scambio e di confronto con le alterità. -Mostrano capacità di entrare attivamente in relazione con persone, istituzioni e organismi sul piano personale, professionale, sociale e culturale. -Agiscono in modo autonomo e responsabile, avendo rispetto delle norme del vivere comune e del buon senso 	<p>16-17 17-18 18-19</p>
Progetto MUOVIAMOCI IN SICUREZZA	Progetto per far acquisire agli allievi una mentalità positiva nei confronti della sicurezza stradale e guida sicura.	civico, sperimentando il rispetto dei regolamenti	16-17 17-18 18-19
Progetto PSR	Partecipazione degli studenti ad un percorso di approfondimento sul piano di sviluppo rurale.		17-18 18-19



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Progetto ALTERNANZA	Progetto volto a favorire, durante l'anno scolastico e durante il periodo estivo la partecipazione degli studenti a percorsi formativi nel mondo del lavoro, anche all'estero.	interni dei vari contesti che frequentano. - Sono consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale	16-17 17-18 18-19
Progetto ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto articolato in attività con esperti SAA, orientamento post diploma, partecipazione alle iniziative di OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE.	che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità; conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;	16-17 17-18 18-19
Progetto Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro	Formazione degli studenti in attività di alternanza scuola lavoro sul tema della sicurezza.	- Conoscono le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in una prospettiva europea; - Sviluppano un linguaggio specifico adeguato alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato; - Acquisiscono le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.	16-17 17-18 18-19

Macroarea 3: Consolidamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e delle competenze comunicative

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE	a.s.
Progetto PET	Progetto didattico finalizzato a permettere agli studenti di ottenere la certificazione per la lingua.		16-17 17-18 18-19
Patente europea ECDL	Progetto volto a fare acquisire la certificazione delle competenze di informatica di base.		16-17 17-18 18-19
Progetto CLIL	Attivazione di moduli scientifici in lingua inglese.		16-17 17-18 18-19
Teatro in lingua	Partecipazione ad una rappresentazione teatrale per favorire le abilità linguistiche.		16-17
Progetto FIRST	Progetto didattico finalizzato a permettere agli studenti di ottenere la certificazione per la lingua.		17-18



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 - Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it - www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Macroarea 4: Valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, ai cittadini e alle esigenze ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE	
Progetti SALUTE	Progetti - MOVE UP, AVIS, ADMO, PREVENZIONE TUMORI PIEMONTE - finalizzati alla prevenzione e all'informazione relative alle dipendenze ed alle malattie sessualmente trasmissibili.	- Sono consapevoli di muoversi all'interno di una realtà strutturata come un sistema che si basa su scambi, relazioni e rapporti dialettici con altri individui, enti e gruppi sociali;	16-17 17-18 18-19
Progetto PRIMO SOCCORSO	Progetto rivolto alle classi quinte per il primo soccorso.	-Vivono la scuola come una comunità attiva, aperta al territorio e alle esigenze sociali, formative, culturali, politiche ed economiche;	16-17 17-18 18-19
Progetto IIS in movimento	Progetto finalizzato a promuovere ed attivare attività sportive	-Sostengono iniziative di solidarietà sociale all'interno e all'esterno del precipuo contesto scolastico.	16-17 17-18 18-19
Potenziamento educazione motoria	Attività di educazione motoria attraverso tornei interni di istituto.		16-17 17-18 18-19

5. INIZIATIVE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza-scuola-lavoro, ora PCTO) hanno l'obiettivo prioritario di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di far conoscere realtà lavorative concrete, favorendo l'acquisizione di competenze sia trasversali che di settore utili e spendibili nel mercato del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 presso l'Istituto G. Dalmasso i percorsi sono stati articolati con le seguenti modalità:

- attività di formazione in aula (attività propedeutiche inerenti il tema della sicurezza nei differenti ambienti di lavoro, attività propedeutiche inerenti le competenze digitali, attività orientative, attività formative proposte dalla scuola, con una forte valenza didattica, che hanno sfruttato competenze presenti nello stesso Istituto o fornite da professionisti, fondazioni, enti attivi sul territorio);



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



- periodi di apprendimento mediante esperienze lavorative di stage nel periodo della pausa estiva o in orario extracurricolare (in questo caso per gruppi di studenti dichiaranti la disponibilità a proposte formulate dall'Istituto), da ritenersi parte integrante della formazione in aula.

Il monte ore previsto per i PCTO 2018/2019 delle classi quinte tecnico e professionale si è svolto nel corso dell'anno scolastico e il Collegio Docenti ha deliberato di non apportare modifiche a quanto previsto a inizio anno (in riferimento alle modifiche apportate dalla Legge n. 145 del 30/12/18 alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro). La scelta adottata è stata quella di consentire ad ogni studente una scelta individuale nella gestione delle ore di stage in struttura esterna (intera giornata, mezza giornata, giorni di vacanza nel corso dell'anno, giorni consecutivi o separati), con un'attenzione particolare alle richieste/disponibilità temporali delle strutture e alle preferenze di allievi e famiglie.

Nella tabella riassuntiva sottostante si riporta la distribuzione triennale delle attività svolte dagli studenti delle attuali classi quinte:

CLASSI 5^A TECNICO 2018-19

Classe	Monte ore totale	Sicurezza	Istituto	Monitoraggio	In stage
Terza	162	8	20	6	128
Quarta	152	/	26	6	120
Quinta	86	4	16	6	60
Totale	400	12	62	18	308

Tutti i corsi sulla sicurezza, anche per le classi terze tecnico e per le classi quinte, sono stati tenuti dal Referente RSPP dell'Istituto.

Nell'anno scolastico **2016/17** le ore svolte in Istituto per attività inserite nell'alternanza sono state complessivamente 20 nelle classi terza tecnico.

Le attività proposte sono state le seguenti: corso propedeutico per la costruzione di un elaborato multimediale, corso introduttivo sulla metodologia HACCP, incontri divulgativi con la Coldiretti (figure professionali del mondo agricolo, i giovani e l'agricoltura, rapporto tra aziende e contesto rurale, rapporti tra aziende agricole (filiera), le forme del lavoro subordinato, multifunzionalità e diversificazione, filiere agroalimentari e sicurezza alimentare), incontro con esperto esterno per la valutazione morfologica delle razze bovine lattifere, corso di formazione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (classi tecnico), corso di formazione su macchine e impianti per la conservazione, estrazione e trasformazione dei prodotti alimentari (classe professionale).

Nell'anno scolastico 2016/17 l'Istituto ha inoltre aderito ad un progetto della Regione Piemonte per la divulgazione del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) nelle scuole agrarie. Tale progetto ha previsto attività di formazione per docenti e allievi (attività per quest'ultimi conteggiate come attività di alternanza) negli anni 2017/18 e 2018/19.

Nell'anno scolastico **2017/18** le ore svolte in Istituto per attività inserite nell'alternanza nelle classi quarte tecnico sono state complessivamente 26.

Le attività proposte sono state le seguenti: presentazione del progetto per le scuole secondarie *Un giorno da FICO* (Fabbrica Italiana Contadina), presentazione di un seminario dal titolo *Tipologie di allevamento e impatto ambientale*, incontri informativi con il Corpo Forestale della Valle d'Aosta nell'ambito delle attività svolte nel territorio per la prevenzione, estinzione e ricostruzione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 - Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it - www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



post incendio, visita al Centro Sperimentale del DISAFA (Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari) dell'Università di Torino (con la presentazione di 4 attività a carattere sperimentale), webinar e corso on line "A Scuola di PSR" della Regione Piemonte.

Nell'anno scolastico **2018/19** le ore svolte in Istituto per attività inserite nell'alternanza delle classi quinte tecnico sono state complessivamente 16.

Le attività proposte sono state le seguenti: webinar e corso on line "A Scuola di PSR" della Regione Piemonte (corso avanzato), un'attività differenziata legata a scelte del singolo Consiglio di Classe /5 ore) . Viaggio d'istruzione in Costiera Amalfitana, Coop. Valverbe e azienda zootecnica.

L'organizzazione delle attività di stage lavorativo ha richiesto l'individuazione di un consistente numero di imprese produttive e di trasformazione, enti pubblici e privati, associazioni e professionisti legati alle molteplici attività lavorative attinenti all'agricoltura e alla gestione dell'ambiente e del territorio. I partner aziendali sono stati individuati in funzione della loro disponibilità a collaborare con l'Istituto, della tipologia di attività che hanno proposto agli studenti e degli obiettivi del progetto formativo. Un altro elemento importante preso in considerazione è stata la possibilità per gli allievi di accedervi in orari e con modalità di trasporto non problematiche per le famiglie. Relativamente ai percorsi di alternanza all'estero, sia nell'anno scolastico 2016/17 che nell'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto ha portato a termine progetti (nell'ultimo caso un progetto PON per il potenziamento dell'alternanza all'estero) che hanno visto gruppi di allievi coinvolti in stage lavorativi in Irlanda presso differenti tipologie di strutture legate al settore agrario. I tutor scolastici dell'Istituto sono stati scelti in funzione della disponibilità e tenendo in considerazione eventuali esperienze pregresse di tutoraggio in tirocini estivi. La valutazione dei percorsi è stata effettuata attraverso i seguenti passaggi: attività di monitoraggio presso l'azienda, colloquio di presentazione dell'esperienza lavorativa svolta (prodotto multimediale) da parte dello studente ad una rappresentanza del Consiglio di Classe (nel corso dell'anno scolastico successivo a quello dell'esperienza svolta durante il periodo estivo e nel corso dell'ultimo anno di studi per le classi quinte) e relativa scheda di valutazione (in allegato). Entrambe le schede di valutazione hanno determinato per ogni anno del triennio scolastico l'attribuzione di un punteggio correlabile con il livello di competenze trasversali e disciplinari raggiunte da ogni studente (competenze esplicitate negli indicatori delle schede di valutazione).

6. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (Visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc.)

In relazione al Piano dell'Offerta Formativa sono state svolte le seguenti uscite didattiche e viaggio d'istruzione:

- "I.I.S. in Movimento"
- Partecipazione al salone dell'Orientamento.
- Nell'ambito dell'orientamento in uscita, la classe è stata inserita nel Progetto "Giovani e Impresa", per un totale di 12 ore.
- Partecipazione alla conferenza sui migranti di Paolo Bartolo il medico di Lampedusa.
- Viaggio d'Istruzione in costiera amalfitana con visita ad aziende agricole tra cui un allevamento di vacche da latte e ad aziende di produzione e trasformazione
- Teatro in lingua "The Picture of Dorian Gray"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P

- Partecipazione al progetto di “Guida Sicura”.
- Visita didattica a Revello(CN) presso azienda agricola multifunzionale.
- Visita didattica a Becetto(CN) presso allevamento bovino di razza Simmental e presso industria di trasformazione di erbe aromatiche.



6.1. Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, sono stati attivati moduli di insegnamento in DNL in Produzioni Vegetali in lingua Inglese .

Si rimanda alla programmazione disciplinare per quanto attiene i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

7. SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE

La classe ha effettuato le simulazioni delle prove dell’Esame di Stato secondo questo calendario:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 febbraio e 26 marzo

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 febbraio e 16 aprile

Le tracce utilizzate sono state pubblicate sul sito del MIUR elaborate rispettando le caratteristiche e la struttura definite dai quadri di riferimento pubblicati sul sito del MIUR a novembre 2019.

Anche per quanto riguarda il colloquio è stata effettuata una seduta di simulazione che è consistita nel presentare le tre buste chiuse al candidato contenenti un’immagine che richiamava un nodo concettuale disciplinare sul quale sviluppare un colloquio con possibilità di agganci pluridisciplinari.

Gli allievi BES e con DSA hanno potuto usufruire degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nelle relazioni dei docenti. In allegato si riportano le schede di presentazioni degli alunni interessati.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	PUNTI				
			2	4	6	8	10
Adeguatezza		<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (punti 10) 	2	4	6	8	10
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. (punti 30) 	8	16	24	32	40
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 		4	8	12	16	20
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. (punti 15) 		3	6	9	12	15
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15) 		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI:			TOTALE:				

LEGENDA:

- 1° colonna: gravemente insufficiente
- 2° colonna: insufficiente
- 3° colonna: sufficiente
- 4° colonna: discreto-buono
- 5° colonna: ottimo

Il voto viene attribuito in centesimi, da dividere per 10 durante l'anno scolastico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	PUNTI				
Adeguatezza		<ul style="list-style-type: none">Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto. (punti 10)	2	4	6	8	10
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none">Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)	<ul style="list-style-type: none">Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	6	12	18	24	30
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.Coesione e coerenza testuale. (punti 20)	<ul style="list-style-type: none">Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti. (punti 10)	6	12	18	24	30
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none">Ricchezza e padronanza lessicale. (punti 15)		3	6	9	12	15
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none">Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).Uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI:			TOTALE:				

LEGENDA:

- 1° colonna: gravemente insufficiente
- 2° colonna: insufficiente
- 3° colonna: sufficiente
- 4° colonna: discreto-buono
- 5° colonna: ottimo

Il voto viene attribuito in centesimi, da dividere per 10 durante l'anno scolastico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmaso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI	INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	PUNTI				
Adeguatezza		<ul style="list-style-type: none">Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (punti 10)	2	4	6	8	10
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none">Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10)	<ul style="list-style-type: none">Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (punti 20)	6	12	18	24	30
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.Coesione e coerenza testuale. (punti 20)	<ul style="list-style-type: none">Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (punti 10)	6	12	18	24	30
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none">Ricchezza e padronanza lessicale. (punti 15)		3	6	9	12	15
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none">Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).Uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI:			TOTALE:				

LEGENDA:

- 1° colonna: gravemente insufficiente
- 2° colonna: insufficiente
- 3° colonna: sufficiente
- 4° colonna: discreto-buono
- 5° colonna: ottimo

Il voto viene attribuito in centesimi, da dividere per 10 durante l'anno scolastico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmaso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “G. DALMASSO” – PIANEZZA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
PRODUZIONI VEGETALI e TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5°F PT data: 28 febbraio 2019

ALLIEVO/A.....

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali.	Punteggio per ogni indicatore (max totale 20)		
	PV	TP	Prova complessiva
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline e caratterizzante l'indirizzo di studi.	5		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi.	8		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dell'elaborato tecnico.	4		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3		
	20	/20



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 - Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it - www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P

Anno scolastico 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO



INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua inglese	4	/4
	Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua inglese, con un preciso scopo	3	
	Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua inglese seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
	Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua inglese e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
2. Capacità di analisi/sintesi	Conduce un'analisi puntuale, completa e dettagliata sintetizzando efficacemente	4	/4
	Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente	3	
	Analizza e sintetizza in modo parziale e/o impreciso.	2	
3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4	/4
	Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
	L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio utilizzato è generico.	2	
	L'argomentazione risulta disorganica e frammentaria, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
4. Soft Skills individuate	Il candidato esprime, considerazioni pertinenti sull'efficacia dei percorsi effettuati con riferimenti precisi al proprio orientamento professionale, alle soft skills acquisite e messe in gioco.	4	/4
	Nel colloquio emergono alcuni riferimenti alle soft skills più significative. Il candidato si sofferma sulle esperienze prendendo in considerazione gli aspetti relazionali e/o lavorativi.	3	
	Il candidato si limita a riferire le attività svolte senza evidenziare una riflessione sulle stesse.	2	
5. Rielaborazione critica e capacità di autocorrezione	Esprime in autonomia giudizi critici pertinenti e opportunamente motivati. Analizza in modo sistematico il proprio lavoro individuando punti di forza e di debolezza.	4	/4
	Esprime un giudizio critico motivato con semplici argomenti. Riconosce gli errori più evidenti ed è in grado di correggerli	3	
	Guidato, esprime un giudizio critico non sempre motivato. Riconosce gli errori se guidato e corregge parzialmente.	2	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO
Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it
C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



	La rielaborazione personale risulta marginale. Non riconosce gli errori e/o non è in grado di correggersi.	1	



9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è stata finalizzata all'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite in relazione agli obiettivi fissati. A tal fine sono stati utilizzati sia gli strumenti di verifica tradizionali sia quelli oggettivi, come indicato nei consuntivi disciplinari.

Le tabelle successive riportano un quadro sintetico delle tipologie di prove svolte per ciascuna disciplina e le ore di lezione svolte.

Tipologie di prove utilizzate per le verifiche sommative effettuate nell'anno scolastico

Materia	Tipologie di prove						
	a	b	c	d	e	f	g
Italiano	x	x	x		x		
Storia	x						
Lingua straniera: inglese	x		x	x			
Matematica	x				x		
Produzioni animali	x		x		x		
Produzioni vegetali	x		x				
Trasformazione dei prodotti	x		x				
Economia, Estimo, Marketing, legisl.	x		x		x		
Biotechnologie agrarie	x						
Gestione dell'ambiente e del territorio	x			x			
Scienze motorie e sportive				x			x
Religione/Alternativa							

LEGENDA: a) Interrogazioni; b) Lettere tipologia a-b-c; c) Prova semistrutturata; d) Prova strutturata; e) Problemi, casi, esercizi;

f) progetto; g) Prova pratica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Lezione effettivamente svolte nella classe nell'anno scolastico

Materia	N° ore di lezione	
	<i>Previste</i>	<i>Svolte</i>
<i>Italiano</i>	132	105
<i>Storia</i>	66	60
<i>Lingua straniera: inglese</i>	99	75
<i>Matematica</i>	99	80
<i>Produzioni animali</i>	66	62
<i>Produzioni vegetali</i>	132	110
<i>Trasformazione dei prodotti</i>	99	76
<i>Economia, Estimo, Marketing, legisl.</i>	99	83
<i>Biotecnologie agrarie</i>	99	94
<i>Gestione dell'ambiente e del territorio</i>	66	66
<i>Scienze motorie e sportive</i>	66	60
<i>Religione/Alternativa</i>	33	29
TOTALE	1056	900



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materia: Italiano

DOCENTE: Prof.ssa Sonia Trincherò

Libri di testo adottati:

- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, L'Attualità della letteratura: dal Barocco al Romanticismo (vol. 2), Ed. Paravia
- Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, La letteratura ieri, oggi, domani: dall'età post-unitaria ai giorni nostri (vol. 3), Ed. Paravia

Schede di sintesi elaborate dalla Docente e condivise con il gruppo classe nella sezione "Didattica" del registro elettronico su alcune parti del programma.

Ore di lezioni svolte al 15/05/2019: 105

Ore di lezioni da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico 2018-2019: 12

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha mediamente seguito con interesse e partecipazione il programma del presente anno scolastico, prendendo parte attiva alle lezioni.

Per quanto concerne il rendimento, il gruppo ha dimostrato una spiccata eterogeneità: alcuni studenti si sono rivelati particolarmente portati per la materia; altri hanno lavorato in modo responsabile, seguendo attentamente le lezioni, manifestando di volta in volta eventuali richieste di chiarimenti o di ripresa degli argomenti affrontati, dando prova di un impegno costante e/o crescente; solo alcuni casi isolati si sono dimostrati passivi e poco motivati nel seguire le lezioni e lo scarso interesse è stato aggravato da uno studio individuale lacunoso e frammentario.

Nel corso del presente a.s. sono state fornite frequenti indicazioni per migliorare o potenziare il metodo di studio attraverso, ad esempio, la realizzazione di mappe concettuali e sono stati messi a disposizione dell'intero gruppo classe degli schemi di sintesi elaborati dalla Docente su alcune parti del programma.

Il lavoro sui nuclei disciplinari ha subito alcuni tagli rispetto all'iniziale programmazione depositata, a causa di una tempistica e di un'organizzazione delle attività calendarizzate, che ha decurtato, purtroppo, un numero cospicuo di ore per la disciplina italiano.

In relazione alla programmazione svolta sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- Conoscenze.

La maggioranza degli allievi ha raggiunto un livello soddisfacente di conoscenze dei contenuti della storia della letteratura; sa presentare l'autore, il suo pensiero e la sua poetica, mettendolo in relazione al tempo in cui è vissuto e alle esperienze che ha compiuto.

Alcuni discenti, tuttavia, padroneggiano con una certa fatica il programma generale di letteratura, ampio ed articolato, mentre discreti risultati sono stati raggiunti in fase di verifica su porzioni più contenute dello stesso.

Le lacune conoscitive, che alcuni manifestano, sono dovute soprattutto ad un metodo di studio poco efficace, all'impegno carente o frammentario, allo scarso interesse per la materia e ad una partecipazione passiva durante le lezioni, nel corso delle quali non hanno richiesto ulteriori spiegazioni o precisazioni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Molti studenti del gruppo classe hanno manifestato, inoltre, una sensibile fragilità nell'affrontare l'analisi testuale, dovuta ad un metodo di lavoro non del tutto adeguato e ad una certa reticenza nell'adottare i suggerimenti proposti per migliorare tale metodo (sottolineare, paragrafare, annotare, schematizzare).

- **Competenze.**

Per quanto riguarda la produzione scritta, la classe ha risposto con fatica all'introduzione delle nuove tipologie della I^a prova scritta, avvenuta in corso d'anno. Gli allievi evidenziano lacune nella comprensione del testo dei documenti assegnati, difficoltà nel reperire gli argomenti di cui trattare e nell'aggiungere contenuti personali derivanti o dallo studio delle discipline o da esperienze personali; non sempre utilizzano il dizionario per implementare le lacune lessicali. Alcuni studenti utilizzano una forma poco chiara e scorretta, con un lessico non sempre pertinente.

Nel corso dell'anno i discenti sono stati costantemente stimolati e incoraggiati nel chiedere, durante le lezioni, delucidazioni sul significato di termini poco noti e sono stati invitati caldamente a scegliere personalmente letture stimolanti ed utili al rafforzamento delle competenze di scrittura.

- **Capacità.**

Mediante il gruppo classe è in grado di esporre in modo sufficientemente corretto quanto studiato; alcuni manifestano una certa debolezza nell'esposizione orale, dovuta ad un vocabolario piuttosto ridotto e soprattutto a fattori emotivi di ansia prestazionale; la rielaborazione dei contenuti appresi è piuttosto eterogenea. Le eccellenze, invece, hanno dato prova di saper utilizzare il lessico specifico della disciplina e di saper ideare collegamenti interdisciplinari.

I suggerimenti per "imparare ad imparare", forniti dalla Docente, non sono stati colti ed applicati in modo omogeneo.

METODOLOGIA

- lezione frontale
- lezione frontale partecipata
- lettura e analisi contenutistica, tematica, stilistica e linguistica di testi in prosa e in versi
- ripresa sintetica dei contenuti essenziali, precedentemente affrontati, all'inizio di ogni lezione
- commento di immagini
- collegamenti interdisciplinari
- brainstorming
- discussione guidata dalla Docente
- flipped classroom e learning by doing
- simulazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Criteria e strumenti per la valutazione formativa

Si è valutata la preparazione complessiva dell'allievo cioè la sua conoscenza dei contenuti culturali e il raggiungimento più o meno completo degli obiettivi didattici, attraverso:

- Prove scritte:

Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove scritte secondo le tipologie richieste dall'esame di stato, ossia:

- TIPOLOGIA A: Analisi di un testo letterario
- TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nel secondo quadrimestre sono state fatte due simulazioni di prima prova e un'ulteriore esercitazione sulla tipologia B.

- Prove di verifica, di seguito indicate:

- Interrogazioni orali di carattere formativo e sommativo;
- prove di verifica semi strutturate valide per la valutazione orale;
- prove di verifica a domande aperte valide per la valutazione orale;
- presentazione di lavori di gruppo o individuali secondo la modalità della Flipped Classroom;

Per gli studenti BES/DSA sono state predisposte le misure indicate nei singoli P.D.P.: la possibilità di scegliere di svolgere una prova valida per la valutazione orale in forma scritta o mediante interrogazione sugli stessi argomenti; l'uso di schemi e/o mappe concettuali, che non tutti gli alunni hanno preparato o utilizzato in maniera costante per tutte le prove; tempo supplementare, qualora se ne sia presentata l'esigenza e dietro richiesta degli studenti stessi, per lo svolgimento di tutte le prove.

Per la misurazione delle prove orali, semi strutturate o strutturate sono state utilizzate griglie di misurazione oggettive, note agli studenti per favorirne l'autovalutazione, e in linea con la griglia degli obiettivi cognitivi contenuta nel PTOF. Per lo scritto di italiano, in particolare per le simulazioni, sono state impiegate delle griglie che il Dipartimento di Lettere ha condiviso, perché ritenute in linea con gli indicatori divulgati dal MIUR nel corso dell'a.s. Le griglie per la correzione dello scritto di italiano vengono allegate al presente documento.

Sono state fatte le seguenti valutazioni nel corso dell'anno:

- 6 valutazioni valide per lo scritto, di cui due simulazioni della I^a Prova dell'Esame di Stato;
- 6-7 valutazioni valide per l'orale, comprensive di interrogazioni orali, verifiche semi strutturate e a domande aperte, presentazioni di lavori di gruppo o individuali.

CONTENUTI

LEOPARDI

Notizie biografiche sull'autore.

Il pensiero e la poetica: pessimismo storico e pessimismo cosmico; contrasto Natura/Ragione; materialismo e meccanicismo; la soluzione proposta ne La ginestra (sintesi); teoria del piacere; poetica del vago e dell'indefinito; teoria del suono e della visione; il bello poetico; la "rimembranza"; poesia dell'immaginazione e poesia sentimentale.

Lo Zibaldone.

Lettura, analisi e commento di passi scelti tratti dallo Zibaldone: Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Suoni indefiniti; La rimembranza.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



I Canti: edizioni, struttura e temi della raccolta; origine ed evoluzione del termine “idillio”; la canzone libera leopardiana.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologici tratti dai Canti:

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato nel villaggio
- Il passero solitario

Le Operette morali: genesi ed edizioni; scelta del titolo; temi e contenuti; l'ironia.

Lettura, analisi e commento del testo antologico tratto dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

L'ETÀ POSTUNITARIA

Il Secondo Ottocento: il contesto politico, economico, sociale e culturale.

Il Positivismo: fiducia nella scienza; mito del progresso; nascita e conseguenze del concetto di evolucionismo; darwinismo sociale.

Le istituzioni culturali (editoria, giornalismo, scuola); il ruolo e le reazioni degli intellettuali di fronte alla modernizzazione.

La questione della lingua tra Ottocento e Novecento: necessità di una lingua di uso comune, diffusione dell'italiano.

La Scapigliatura: origine del termine; conflitto artista-società-modernità; principali esponenti del movimento.

Lettura integrale di Fosca di Tarchetti.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici e i precursori; la poetica di Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart; caratteri del “romanzo sperimentale”.

Il Verismo italiano: temi, caratteri, scelte stilistiche (rappresentazione del “vero”; scelta degli umili; impersonalità; eclisse dell'autore; regressione e straniamento; discorso indiretto libero; mimetismo linguistico); confronto con il Naturalismo: analogie e differenze.

Lettura, analisi e commento del brano tratto dalla recensione ai Malavoglia di Capuana: Scienza e forma letteraria, l'impersonalità.

VERGA

Notizie biografiche sull'autore.

La produzione preverista; Nedda e la svolta verista.

Il pensiero e la poetica: lotta per la vita; pessimismo e materialismo; determinismo; “religione della famiglia”; “ideale dell'ostrica”; il tema dei “vinti”; impersonalità e tecnica narrativa.

Le raccolte di novelle: Vita dei campi; Novelle rusticane.

Lettura, analisi e commento delle seguenti novelle:

- Fantasticheria (testo scaricato in forma digitale dagli studenti)
- Rosso Malpelo
- La roba

Il Ciclo dei “Vinti”: I Malavoglia (genesì del romanzo, intreccio, irruzione della storia, spazio e tempo della narrazione, conflitto tra modernità e tradizione, visione anti-idillica del mondo rurale); Mastro don Gesualdo (trama e struttura dell'intreccio).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti da I Malavoglia:

- I vinti e la fiumana del progresso tratto dalla Prefazione ai Malavoglia
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- I Malavoglia e la dimensione economica
- La conclusione del romanzo

IL DECADENTISMO

Origine del termine “decadentismo”; visione del mondo decadente (rifiuto del Positivismo, poetica delle “corrispondenze”, scoperta dell'inconscio, fascino della malattia e della morte, nevrosi, panismo, vitalismo, nichilismo e superomismo, simbolo e sinestesia); gli eroi decadenti (artista maledetto, esteta o dandy, inetto a vivere, superuomo, donna fatale).

Il Simbolismo: il contributo di Baudelaire e di Rimbaud.

L'Estetismo: il contributo di Huysmans e di Wilde.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti da I fiori del male di Baudelaire e dalle Poesie di Rimbaud

- Corrispondenze
- L'albatro
- Spleen
- Vocali

GABRIELE D'ANNUNZIO

Notizie biografiche sull'autore.

Il pensiero e la poetica: rapporto con l'Estetismo e con il Decadentismo; l'influenza del pensiero filosofico di Nietzsche; la figura del superuomo; dionisiaco e panismo; il poeta “vate”.

Il Piacere e i romanzi del superuomo (trama e intreccio narrativo).

Alcyone: struttura, temi e contenuti, forma e significato dell'opera.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologici tratti dalla raccolta Alcyone:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Notizie biografiche sull'autore.

Il pensiero e la poetica: la poetica del “fanciullino”; la poesia come strumento di conoscenza del mondo; il poeta “veggente”; il sublime delle piccole cose e la celebrazione della natura; il tema del “nido”; lo stile impressionistico; onomatopea e fonosimbolismo; linguaggio analogico e allusivo.

Lettura, analisi e commento del testo antologico tratto dal saggio Il fanciullino: Una poetica decadente.

L'ideologia politica dell'autore: adesione al socialismo, fede umanitaria, mitizzazione del proletariato rurale, nazionalismo.

Le principali raccolte poetiche: Myricae; Canti di Castelvecchio.

Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche:

- Arano
- X Agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



- Il lampo
- Il gelsomino notturno
- La mia sera

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il primo Novecento: il contesto politico, economico, sociale e culturale.

Caratteri comuni delle Avanguardie storiche.

Il Futurismo: protagonisti; manifesti e tematiche; innovazioni formali.

La personalità, il pensiero e l'opera di Marinetti.

Lettura, analisi e commento del Manifesto del Futurismo.

ITALO SVEVO

Notizie biografiche sull'autore.

Il pensiero e la poetica: l'influenza di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin e Freud; la figura dell'inetto; l'impostazione narrativa dei romanzi.

La produzione narrativa: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.

Lettura, analisi e commento del testo antologico tratto da Senilità: Il ritratto dell'inetto.

Lettura dei seguenti testi antologici tratti da La coscienza di Zeno:

- Il fumo
- La morte del padre
- La salute malata di Augusta
- La medicina vera scienza
- La profezia di un'apocalisse cosmica

LUIGI PIRANDELLO

Notizie biografiche sull'autore.

Il pensiero e la poetica: vitalismo; critica dell'identità intellettuale (il tema delle "maschere"); "trappola" della vita sociale; rifiuto della socialità; relativismo conoscitivo; comico e umorismo.

Lettura, analisi e commento del brano tratto dal saggio L'umorismo: Un'arte che scompone il reale.

La produzione narrativa: Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi antologici tratti da Novelle per un anno:

- Ciàula scopre la luna
- Il treno ha fischiato

Lettura, analisi e commento del brano tratto da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

La produzione teatrale: lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello; il grottesco; il "teatro nel teatro"; Sei personaggi in cerca d'autore (sintesi).

TRA LE DUE GUERRE

Il contesto storico, politico, economico, sociale e culturale.

L'Ermetismo: temi, caratteri, scelte linguistiche e stilistiche, significato del termine.

Lettura, analisi e commento della lirica Ed è subito sera di QUASIMODO.

Notizie biografiche su UNGARETTI.

Il pensiero e la poetica: lo sperimentalismo, il linguaggio analogico, la poesia come illuminazione e le innovazioni stilistiche.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



La produzione lirica: L'allegria.

Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche tratte dalla raccolta L'allegria:

- In memoria;
- Il porto sepolto;
- Fratelli;
- Veglia;
- Sono una creatura;
- I fiumi;
- San Martino del Carso;
- Commiato;
- Mattina;
- Soldati.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico si affronterà l'autore:

MONTALE

Notizie biografiche sull'autore.

Il pensiero e la poetica: la poesia metafisica, il "male di vivere", la ricerca del "varco", la poesia degli oggetti e il correlativo oggettivo.

La produzione lirica: Ossi di seppia; Le occasioni.

Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche tratte dalla raccolta Ossi di seppia:

- I limoni;
- Non chiederci la parola;
- Meriggiare pallido e assorto;
- Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Gloria del disteso mezzogiorno;
- Cigola la carrucola nel pozzo.

Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche tratte dalla raccolta Le occasioni:

- Non recidere forbice quel volto;
- La casa dei doganieri.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI ITALIANO SCRITTO

Sono state svolte esercitazioni per la composizione e la corretta stesura delle nuove tipologie testuali proposte dal Ministero; in modo particolare gli studenti sono stati allenati nell'affrontare le tipologie B e C, mentre le esercitazioni di analisi testuale (narrativa e lirica) si sono svolte in itinere, sfruttando i brani proposti nel manuale in adozione.

È stato svolto un ripasso in itinere dei fondamenti della coesione e della coerenza testuale e sono state riprese alcune regole grammaticali e stilistiche (correttezza ortografica e morfosintattica, uso dei modi e dei tempi verbali, concordanza verbale, tipologia ed uso dei connettivi, struttura del periodo, paratassi ed ipotassi, utilizzo dei registri comunicativi) nel tentativo di compensare fragilità ed eventuali lacune pregresse, emerse durante la correzione degli elaborati prodotti dai discenti.

TIPOLOGIA A - Analisi del testo letterario in prosa e in versi: nel corso del presente a.s. è stata svolta un'attività continuativa inerente all'analisi dei testi letterari, sia in prosa che in versi, sfruttando i brani proposti nel manuale in adozione; sono stati ripresi, inoltre, gli elementi retorico-stilistici caratteristici della produzione letteraria in versi.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo: sono state fornite le seguenti indicazioni per lo svolgimento: comprensione, analisi ed interpretazione del testo argomentativo; individuazione della tesi e della struttura argomentativa; produzione di un elaborato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



argomentativo articolato nelle sue componenti fondamentali (tema, tesi, argomenti a favore della tesi, antitesi e sua confutazione, conclusione); rispetto dei vincoli di coerenza e di coesione.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità: sono state fornite le seguenti indicazioni per lo svolgimento: analisi della traccia, stesura di una mappa o scaletta, svolgimento e stesura, revisione formale.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze:

Obiettivi generali:

- riconoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici di una data epoca
- riconoscere centri luoghi e soggetti dell'elaborazione culturale
- individuare l'intreccio tra fattori materiali e ideali nella storia letteraria e culturale
- individuare gli elementi di continuità e di mutamento nella storia del pensiero umano

Obiettivi specifici:

- riconoscere gli elementi caratteristici di un genere letterario
- riconoscere le scelte stilistiche nell'ambito della codificazione di ciascun genere
- riconoscere variazioni e persistenze tematiche nell'ambito di un genere attraverso il tempo
- riconoscere analogie tematiche tra generi del passato e generi prodotti dalla cultura attuale
- individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo
- riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore
- ricostruire il profilo storico di un autore maggiore attraverso una selezionata lettura della sua opera
- porre in relazione l'opera e le intenzioni di poetica di un autore
- individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo
- applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche
- formulare giudizi in base all'interpretazione storico-critica e al gusto personale

Abilità produzione scritta

- Affrontare analisi testuali, cogliendone le caratteristiche, il significato e il messaggio.
- Produrre testi espositivi e argomentativi.
- Produrre elaborati di tipo personale.
- Saper produrre testi scritti di diversa tipologia, secondo le nuove indicazioni ministeriali inerenti all'Esame di Stato.
- Rispettare la struttura, lo stile, il linguaggio delle varie tipologie testali.
- Produrre testi coesi e coerenti.
- Rispettare le regole di correttezza formale (concordanza verbale, uso dei connettivi, struttura del periodo).

Obiettivi minimi:

Scrivere

- Potenziare le abilità espressive.
- Affrontare analisi testuali, cogliendone le caratteristiche, il significato e il messaggio.
- Produrre testi espositivi e argomentativi.
- Saper sostenere adeguatamente una tesi in un testo argomentativo.
- Produrre elaborati di tipo personale.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



- Saper produrre testi scritti di diversa tipologia, secondo le nuove indicazioni ministeriali inerenti all'Esame di Stato.
- Rispettare la struttura, lo stile, il linguaggio delle varie tipologie testali.
- Produrre testi coesi e coerenti.
- Rispettare le regole di correttezza formale (concordanza verbale, uso dei connettivi, struttura del periodo).

Parlare

- Saper esporre in modo corretto e con discreta padronanza lessicale.
- Saper esporre in modo pertinente, utilizzando il linguaggio specifico.
- Conoscere le linee essenziali della letteratura italiana.
- Saper collegare gli argomenti di studio in modo pertinente.
- Saper rielaborare i contenuti in modo personale e critico.

Leggere

- Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo

Materia : Storia

DOCENTE: Prof.ssa Sonia Trincherò

Libri di testo adottati:

- Brancati-Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità: dalla metà dei Seicento alla fine dell'Ottocento, La Nuova Italia (vol. 2).
- Brancati-Pagliarani, Comunicare storia, La Nuova Italia (vol. 3).

Ore di lezioni svolte al 15/05/2019: 53

Ore di lezioni da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico 2018-2019:6

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha mediamente seguito con interesse e partecipazione il programma del presente anno scolastico, prendendo parte attiva alle lezioni.

Per quanto concerne il rendimento, il gruppo ha dimostrato una spiccata eterogeneità: alcuni studenti si sono rivelati particolarmente portati per la materia; altri hanno lavorato in modo responsabile, seguendo attentamente le lezioni, manifestando di volta in volta eventuali richieste di chiarimenti o di ripresa degli argomenti affrontati, dando prova di un impegno costante e/o crescente; solo alcuni casi isolati si sono dimostrati passivi e poco motivati nel seguire le lezioni e lo scarso interesse è stato aggravato da uno studio individuale lacunoso e frammentario.

Nel corso del presente a.s. sono state fornite frequenti indicazioni per migliorare o potenziare il metodo di studio attraverso, ad esempio, la realizzazione di mappe concettuali o di schemi di sintesi.

Il lavoro sui nuclei disciplinari ha subito alcuni tagli rispetto all'iniziale programmazione depositata, a causa di una tempistica e di un'organizzazione delle attività calendarizzate, che ha decurtato, purtroppo, un numero cospicuo di ore per la disciplina storia.

La Docente ha seguito il gruppo classe solo per l'a.s. in corso e le prime settimane di lezione sono state dedicate al recupero dei nuclei fondanti del programma di 4^a che, come attestato dal Programmazione depositata, si era interrotto ai moti del '48; particolare attenzione e cura sono state



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



dedicate alla ripresa del processo di unificazione italiana e agli anni di governo della Destra e della Sinistra storica.

In relazione alla programmazione svolta sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **Conoscenze.**

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di conoscenze più che accettabile; ad alcuni manca la costruzione di un filo logico che colleghi gli argomenti, quindi lo studio è mnemonico e privo di comprensione critica degli eventi.

Le lacune conoscitive, che alcuni manifestano, sono dovute soprattutto ad un metodo di studio poco efficace, all'impegno carente o frammentario, allo scarso interesse per la materia e ad una partecipazione passiva durante le lezioni, nel corso delle quali non hanno richiesto ulteriori spiegazioni o precisazioni.

- **Competenze.**

In generale la maggioranza ha raggiunto la consapevolezza che il sapere storico è problematico e complesso e riesce a cogliere nel presente le tracce del passato. Non sempre, però, è in grado di rielaborare i contenuti storici e di utilizzarli in un ambito differente.

- **Capacità.**

In generale si riflette anche in ambito storico la difficoltà di comprensione del testo che sarebbe utile per la costruzione di un filo logico e di ragionamenti che vedono gli eventi in stretta correlazione fra loro. Si è cercato di condurre le spiegazioni alla ricerca delle motivazioni che hanno spinto a determinate decisioni, alla relazione fra causa ed effetto, all'attualizzazione dei contenuti.

METODOLOGIA

- lezione frontale
- lezione frontale partecipata
- ripresa sintetica dei contenuti essenziali, precedentemente affrontati, all'inizio di ogni lezione
- studio del testo e sul testo
- commento di immagini e visione di filmati
- collegamenti interdisciplinari
- brainstorming
- discussione guidata dalla Docente
- flipped classroom e learning by doing

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Brancati-Pagliarani, Dialogo con la storia e l'attualità: dalla metà dei Seicento alla fine dell'Ottocento, La Nuova Italia (vol. 2).
- Brancati-Pagliarani, Comunicare storia, La Nuova Italia (vol. 3).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Criteria e strumenti per la valutazione formativa

Si è valutata la preparazione complessiva dell'allievo cioè la sua conoscenza dei contenuti culturali e il raggiungimento più o meno completo degli obiettivi didattici, attraverso:

- interrogazioni orali di carattere formativo e sommativo;
- prove di verifica a domande aperte;
- presentazione di lavori di gruppo o individuali secondo la modalità della Flipped Classroom.

Per gli studenti BES/DSA sono state predisposte le misure indicate nei singoli P.D.P.: la possibilità di scegliere di svolgere le verifiche in forma scritta o mediante interrogazione sugli stessi argomenti; l'uso di schemi e/o mappe concettuali, che non tutti gli alunni hanno preparato o utilizzato in maniera costante per tutte le prove; tempo supplementare, qualora se ne sia presentata l'esigenza e dietro richiesta degli studenti stessi.

Sono state fatte le seguenti valutazioni nel corso dell'anno:

- le occasioni di verifica sono state numerose (3-4 voti per quadrimestre) per non accumulare parti di programma troppo lunghe da studiare e per permettere il recupero di eventuali insufficienze; sono state concordate con gli studenti per evitare eccessive sovrapposizioni con altre materie.

CONTENUTI

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA BELLE ÉPOQUE

Le nuove fonti energetiche e lo sviluppo di nuovi settori dell'industria, delle comunicazioni e dei trasporti; la modernizzazione della produzione agricola; l'invenzione del motore a scoppio e le sue applicazioni; l'organizzazione scientifica del lavoro (taylorismo e fordismo); le conquiste della medicina; le Esposizioni Universali.

Avvento e caratteri della società di massa; i mass-media.

La "grande depressione"; il ritorno al protezionismo; monopoli e capitalismo finanziario; il fenomeno migratorio.

Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo: la Prima e la Seconda Internazionale; marxismo e anarchismo.

La Chiesa di fronte alla questione sociale: l'enciclica Rerum novarum.

Diffusione dei concetti di nazionalismo, razzismo, pangermanesimo e movimento sionista.

Il quadro politico europeo; Triplice Intesa e Triplice Alleanza.

La lotta delle suffragiste inglesi e l'emancipazione femminile.

L'ETÀ GIOLITTIANA IN ITALIA

Le riforme sociali e lo sviluppo economico.

La "grande migrazione" del 1900-1915: cause e conseguenze.

La politica interna tra socialisti e cattolici; il Patto Gentiloni e i fondamenti del sistema giolittiano.

L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause profonde e la causa occasionale del conflitto (attentato di Sarajevo); il sistema delle alleanze; il fallimento della guerra-lampo; le fasi del conflitto.

L'Italia dalla neutralità all'interventismo; il Patto di Londra.

La guerra di posizione; il sistema delle trincee; le armi della guerra moderna.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Il fronte interno e l'economia di guerra; il concetto di “guerra totale” e il ruolo della propaganda.

La svolta del 1917: ritiro della Russia, intervento degli Stati Uniti, disfatta di Caporetto, fasi conclusive del conflitto.

I trattati di pace; i “Quattordici punti” di Wilson; la Società delle Nazioni; l'umiliazione della Germania; la “vittoria mutilata” dell'Italia.

LA RUSSIA: DALLA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA ALLA NASCITA DELL'URSS

La rivoluzione russa del 1905 e la politica zarista.

La rivoluzione di febbraio e le “Tesi di aprile” di Lenin.

Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra.

La nuova politica economica (NEP) e la nascita dell'URSS.

LO STALINISMO

L'ascesa di Stalin, l'industrializzazione sovietica e i piani quinquennali.

Il terrore staliniano e i gulag;

Il consolidamento dello Stato totalitario.

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Bilancio umano della guerra; riconversione industriale e ricostruzione economica; fenomeno della disoccupazione.

Ruolo economico degli Stati Uniti e ritorno all'isolazionismo; il “piano Dawes” e il rilancio dell'economia mondiale.

Trasformazioni sociali e ideologie (nazionalismo e socialismo); proibizionismo.

Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita; la nascita dell'American way of life.

La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.

IL FASCISMO IN ITALIA

Le trasformazioni politiche ed economico-sociali nel primo dopoguerra.

La crisi dello Stato liberale, l'impresa di Fiume e il “biennio rosso”.

L'ascesa del Fascismo: i Fasci di combattimento; il Programma di San Sepolcro; lo squadristico; la marcia su Roma.

Il delitto Matteotti.

La costruzione dello Stato fascista: “leggi fascistissime”, culto della personalità, controllo dei mezzi di comunicazione di massa; repressione ed antifascismo.

I rapporti con la Chiesa e i Patti Lateranensi.

La politica sociale, demografica ed economica.

La politica estera e l'avventura coloniale in Etiopia; l'Asse Roma-Berlino e le leggi razziali.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL REGIME NAZISTA

La Costituzione della Repubblica di Weimar; i problemi economici e l'occupazione francese della Ruhr.

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo: dalla fondazione del Partito Nazista alla nomina a cancelliere di Hitler.

La costruzione e i caratteri dello Stato totalitario, la nascita del Terzo Reich, la politica economica autarchica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



L'ideologia nazista (Mein Kampf) e l'antisemitismo (Leggi di Norimberga, “notte dei cristalli”).

La politica estera aggressiva di Hitler: la creazione dell'Asse Roma-Berlino-Tokio, il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA

La guerra civile spagnola e la vittoria franchista.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le cause e le prime fasi del conflitto: dalla spartizione della Polonia all'occupazione nazista della Francia; la battaglia d'Inghilterra.

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento.

La svolta del 1941: l'Asse Roma-Tokyo-Berlino, l'invasione dell'Unione Sovietica, la Carta atlantica; il Giappone e il progetto “grande Asia”; l'intervento degli Stati Uniti.

La controffensiva alleata e la guerra nei cieli; la svolta decisiva della battaglia di Stalingrado.

La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia; il governo Badoglio e l'armistizio dell'8 settembre 1943.

La vittoria degli Alleati: dalla conferenza di Teheran alla caduta del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki.

GUERRA AI CIVILI E DEI CIVILI

Le persecuzioni naziste contro gli Ebrei e l'Olocausto: deportazioni e ghetti, campi di concentramento e di sterminio.

La guerra dei civili: economia di guerra ed effetti dei bombardamenti aerei.

La Resistenza, il CLN e la lotta partigiana; le stragi sui civili in Italia (Fosse Ardeatine, Marzabotto, eccidio delle foibe).

LA GUERRA FREDDA

USA e URSS da alleati ad antagonisti: gli accordi di Bretton Woods, la nascita dell'ONU, il Tribunale Militare Internazionale e il processo di Norimberga, la formazione dei blocchi occidentale ed orientale, la dottrina Truman.

Le due “Europe” e la crisi di Berlino: gli aiuti americani alla ripresa economica europea, il Welfare State nell'Europa occidentale, la ricostruzione dell'Europa orientale, la nascita delle due Germanie.

La guerra fredda nello scenario internazionale: il Patto Atlantico e la Nato, il maccartismo negli Stati Uniti, l'ascesa della Repubblica Popolare Cinese, la crisi di Corea e la corsa agli armamenti.

La “coesistenza pacifica” e le sue crisi: Krusciov e la destalinizzazione, gli Stati Uniti di Kennedy, il muro di Berlino, la crisi di Cuba (Che Guevara e Fidel Castro), il contributo di papa Giovanni XXIII.

Il processo di decolonizzazione e il Terzo Mondo.

Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam.

La “seconda guerra fredda”: gli USA di Reagan e l'URSS di Gorbaciov; il crollo del muro di Berlino e la riunificazione tedesca; lo scioglimento dell'Unione Sovietica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



PERCORSO TEMATICO SULLA STORIA DELLA PUBBLICITÀ (Dispense fornite dalla Docente nella sezione “Didattica”).

Definizioni ed etimologia.

Origine e sviluppi della comunicazione pubblicitaria.

L’avvento e l’affermazione dei mezzi di comunicazione di massa.

Il contributo dell’arte e della grafica allo sviluppo e alla diffusione dei messaggi pubblicitari e di propaganda.

Gli utilizzi economici, sociali e politico-militari della pubblicità.

I primi passi della pubblicità in Italia.

Pubblicità e televisione; pubblicità ed Internet.

Gli ingranaggi di un’agenzia di pubblicità.

Gli elementi, i segni e le funzioni della comunicazione.

Le caratteristiche del linguaggio pubblicitario.

Nell’ultima parte dell’anno si affronteranno i seguenti argomenti:

Il boom economico; la società dei consumi e la rivoluzione elettronica.

Contestazioni e lotte per i diritti civili; la contestazione giovanile del ’68.

La proclamazione della Repubblica in Italia e la nuova Costituzione.

Il Medio Oriente dal dopoguerra ad oggi: la nascita dello Stato di Israele e la guerra arabo-israeliana; la Libia di Gheddafi; nuove aree di tensione (Iran, Iraq, Afghanistan); il fallimento degli accordi di pace tra Israele e Palestina.; Jihad e terrorismo islamico (concetti generali).

OBIETTIVI PERSEGUITI

Conoscenze:

Obiettivi generali

- Promuovere la capacità di cogliere i principali fattori che concorrono nel determinare un evento storico.
- Promuovere la capacità di leggere la realtà presente, alla luce degli avvenimenti del passato.
- Sviluppare la capacità di valutare eventi e comportamenti in relazione al periodo storico in cui sono collocati.
- Sviluppare la capacità di cogliere i rapporti di causa-effetto e le relazioni spazio-temporali che caratterizzano un avvenimento storico.

Obiettivi specifici

- Conoscere i contenuti e i nuclei tematici dei periodi storici presi in considerazione.
- Saper collocare i fatti storici nel tempo, secondo una successione cronologica.
- Saper formulare ipotesi e collegare fatti storici secondo un criterio di relazione.
- Acquisire ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper utilizzare in modo autonomo il libro di testo.

Obiettivi minimi

- Conoscere i principali e più significativi eventi storici e problematiche esaminate.
- Acquisire e potenziare le capacità di cogliere il rapporto causa/effetto degli avvenimenti.
- Rafforzare la conoscenza terminologica in relazione agli specifici contesti storico culturali.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, mediate dall’intervento dello storico.



Pianezza, 15 Maggio 2019

L'Insegnante

Materia: Lingua Inglese

Docente: Depperu Marinella

Ore di lezione svolte al 15/5: 65

Ore di lezione previste al 6/6:75

Libri di testo adottati:

- AA.VV, New Keys and Strategies for MODERN FARMING, Ed. Rizzoli;
- AA.VV., Speak Your Mind 2, Pearson;
- Jordan, Fiocchi, Grammar Files, Green Edition, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento).

CONTENUTI:

Da Modern Farming:

MODULE 7 “What’s wrong with my plants?”

Unit 14 Managing plant problems

The adversities of crops p. 224

Plant diseases p. 227

Prevention is the best cure p. 235

Unit 15 Pests and weeds

Pests, a threat to the life of plants p. 240

Weeds: don't let them grow under your feet p. 245

Unit 16 Natural versus synthetic compounds

Chemical compounds alter nature's balance and endanger human health p. 250

Chemical compounds: a vicious circle p. 253

Organic pesticides p. 261

MODULE 8 “Eat what you know and know what you eat”

Unit 17 Processing food

The food industry p. 266

The best methods to preserving and processing fruit and vegetables p. 269

Processing organic food p. 271



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Unit 18 Olive and wine

Olive oil: drops of gold	p. 274
Growing grapes	p. 279
From grapes to wine: wine making	p. 281
An ancient organic product: traditional balsamic vinegar	p. 291
Brewing beer	p. 293

Unit 19 Products of animal origins

Milk: the most complete food at any age	p. 300
From milk to butter	p. 304
From milk to cheese	p. 308
The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano	p. 312

MODULE 9 “Housing and breeding”

Unit 20 The housing of farm livestock

Animal housing and breeding systems	p. 331
-------------------------------------	--------

Unit 21 Livestock on the farm

Ruminants	p. 348
-----------	--------

L'angolo della letteratura:

- R.L. Stevenson : The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, cenni alla trama e ai personaggi principali, il tema del doppio (visione in lingua inglese a teatro).

Da Speak Your Mind 2 (Unit 9 / 10 / 11)

Articles

Past Perfect

Passive

Reported Speech

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Nel triennio, allo studio della lingua inglese sono state dedicate tre ore settimanali. Il lavoro svolto è stato finalizzato all'acquisizione delle quattro abilità con particolare attenzione alla comprensione del testo tecnico e all'esposizione di concetti di micro-lingua, tipici del curriculum del perito agrario.

Durante l'anno scolastico, è stato effettuato un ripasso delle strutture fondamentali della lingua utilizzando come riferimento i testi in adozione. Inoltre, vista la necessità di sostenere come primo anno la prova Invalsi, particolare cura e numerose ore di lezione sono state dedicate alla preparazione della stessa, sia attraverso le simulazioni delle prove computer-based disponibili sul sito ufficiale Invalsi, sia attraverso il testo in adozione La Prova Invalsi di Inglese, Ed. Simone per



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



la scuola. Ciò ha naturalmente comportato una scelta negli argomenti tecnici da affrontare e una riduzione degli stessi a favore delle esercitazioni da effettuare per la prova Invalsi.

La classe si è sempre mostrata collaborativa, attiva e partecipe al dialogo educativo, dimostrando interesse per le proposte didattiche.

Il livello di competenze atteso non sempre è conforme a quello raggiunto: alcuni allievi hanno ottenuto risultati eccellenti (la studentessa Borlina ha conseguito la certificazione F.C.E. di livello B2), mentre altri non hanno sfruttato appieno le proprie possibilità; infine un numero esiguo di studenti possiede competenze disorganiche.

Da quest'anno la prova d'esame non comporta più l'accertamento delle competenze di lingua straniera nella prova scritta, ma solo nel colloquio.

METODI: Lo studio della lingua si è basato su un approccio comunicativo strutturale con particolare attenzione alla comprensione scritta e all'esposizione orale di contenuti di micro lingua.

SPAZI: aula e laboratorio di lingue (lavagna LIM), sia per l'ascolto che per l'utilizzo di materiale in rete.

STRUMENTI DI VERIFICA. Verifiche formative e sommative hanno caratterizzato il percorso di studi. Nell'ultima parte dell'anno, la verifica scritta ha riguardato esclusivamente l'aspetto tecnico della lingua sotto forma di un brano di comprensione. Nella prova orale si è verificata la capacità di esposizione orale con particolare attenzione all'utilizzo del linguaggio tecnico.

PIANEZZA, 15 maggio 2019

La docente

Materia: Matematica

CLASSE: VF

DOCENTE: prof. Giacomo Grecomoro

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: L. Sasso - La Matematica a colori EDIZ. ARANCIONE – Vol. 4 e Vol. 5 - Casa Editr. PETRINI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15-05-2019: n° 74 ore su n° 99 ore ministeriali previste al termine dell'anno.

CONTENUTI:

Studio di funzione (approfondimento della classe quarta)

Studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte

Semplici funzioni irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche

Calcolo integrale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Definizione di integrale indefinito e relative proprietà
Integrazione di funzioni elementari
Integrazione di funzioni composte
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Definizione di integrale definito e relative proprietà
Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale
Calcolo dell'area di una superficie piana.
Calcolo del volume di un solido di rotazione
Calcolo della lunghezza di un arco di curva.
Statistica
Analisi e rappresentazione dei dati
Tabelle statistiche
Modalità qualitative e quantitative di un fenomeno collettivo
Frequenza assoluta e relativa
Indici di posizione e di variabilità: scarto semplice, varianza e scarto quadratico medio
Statistica bivariata: distribuzioni congiunte e marginali, distribuzione condizionata.
Dipendenza e indipendenza statistica. Misura del grado di dipendenza: indice chi-quadrato, indice chi-quadrato normalizzato
La retta di regressione
Indice di Bravais
Calcolo della probabilità
Terminologia.
Concetto di probabilità.
Probabilità classica.
Teoremi per il calcolo delle probabilità.
Probabilità condizionata ed eventi indipendenti.
Problema delle prove ripetute.
Teorema di Bayes.
Distribuzione gaussiana

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze
Studio di funzione
Gli asintoti di una funzione
Monotonia di una funzione e punti di massimo e di minimo relativi e assoluti
Concavità e convessità di una funzione e punti di flesso
Calcolo integrale
Definizione di integrale indefinito e relative proprietà
Conoscere le principali tecniche di integrazione (funzioni elementari, funzioni composte, integrazione per sostituzione e per parti)
Definizione di integrale definito e relative proprietà
Conoscere l'enunciato del Teorema Fondamentale del Calcolo Integrale
Calcolo dell'area di una superficie piana e del volume di un solido di rotazione



Calcolo della lunghezza di un arco di curva

Statistica

Definizione degli indici di posizione

Definizione degli indici di variabilità assoluta e relativa

Significato della retta di regressione

Definizione dell'indice di Bravais

Calcolo della probabilità

Concetto di probabilità.

Probabilità classica.

Teoremi per il calcolo delle probabilità.

Probabilità condizionata ed eventi indipendenti.

Problema delle prove ripetute.

Teorema di Bayes.

Principali caratteristiche della distribuzione gaussiana

Capacità

Studio di funzione

Determinare gli asintoti di una funzione

Studiare la monotonia di una funzione

Determinare i punti di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione

Studiare la concavità di una funzione

Determinare i punti di flesso di una funzione

Tracciare il grafico di una funzione

Calcolo integrale

Riconoscere il tipo di integrale:

Utilizzare i diversi metodi di integrazione per il calcolo degli integrali

Riconoscere il legame tra integrale indefinito e definito;

Applicare gli integrali definiti per il calcolo di aree di figure piane, di volumi di solidi di rotazione e di lunghezza di archi di curve

Statistica

Saper presentare dati statistici e rappresentarli graficamente

Utilizzare indici di posizione

Applicare gli indici di variabilità assoluta e relativa all'analisi di un fenomeno

Studiare un fenomeno mediante la lettura di un grafico

Utilizzare rapporti statistici

Determinare la retta di regressione

Calcolo della probabilità

Applicare i teoremi della probabilità;

Applicare lo schema delle prove ripetute e il teorema di Bayes;

Conoscere le distribuzioni di probabilità discrete.

Competenze

Studio di funzione

Effettuare lo studio completo di una funzione e rappresentare il suo grafico

Individuare le strategie più opportune per la risoluzione di un problema



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Calcolo integrale

Identificare i metodi di integrazione più opportuni per il calcolo di integrali indefiniti

Individuare le strategie più opportune per la risoluzione di un problema

Usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Statistica

Individuare le strategie più opportune per la risoluzione di un problema

Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Calcolo della probabilità

Applicare i teoremi della probabilità;

Applicare lo schema delle prove ripetute e il teorema di Bayes;

Calcolare valor medio e varianza di una variabile casuale discreta

Conoscere le distribuzioni di probabilità discrete.

METODI

Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

Lezione frontale partecipata con LIM

Discussione guidata dal docente

Esercitazioni individuali guidate dal docente

Pianezza, 15/05/2019

Il Docente

Prof. Giacomo Grecomoro

Materia: Produzioni vegetali

Materia: produzioni vegetali

Docente, itp: dughera rossella, iudica raffaele

Libro di testo adottato: r. Valli/c. Corradi "coltivazioni arboree" ed. Edagricole

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2019: 98 ore su 132 ore ministeriali previste al termine dell'anno. Ore di lezione da effettuare dopo il 15 maggio 2019: 12 ore

Contenuti:

Arboricoltura generale

Anatomia, morfologia e fisiologia delle colture arboree: morfologia, sviluppo e controllo dell'apparato radicale; portamento delle piante, foglie, rami a legno e a frutto, fiori e frutti, cicli delle piante; attività cambiale, sviluppo delle gemme e differenziazione delle gemme a fiore, dominanza apicale, dormienza delle gemme e fabbisogno in freddo; fioritura e impollinazione, fecondazione, allegagione, sterilità e partenocarpia, cascola e alternanza di produzione, ormoni vegetali; accrescimento e maturazione dei frutti; obiettivi e metodi del miglioramento genetico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 - Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it - www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Allevamento del frutteto: qualità e ciclo di produzione del materiale vivaistico, sistemi di propagazione delle piante (margotta, propaggine, pollone, innesto, micropropagazione), impianto del frutteto (clima, terreno, cultivar e portinnesto, sestri d'impianto, operazioni di campagna e palificazione).

Cure colturali: gestione del suolo (lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura, sovescio), irrigazione (fabbisogno idrico, metodi irrigui e fertirrigazione), nutrizione minerale (elementi nutritivi, elementi diagnostici, bilancio nutritivo, concimazione d'impianto e concimazione di produzione, concimazione fogliare, concimazione e qualità dei frutti), potatura (operazioni di potatura, potatura di allevamento, potatura di produzione, epoche di potatura), linee guida della produzione integrata e della produzione biologica.

Arboricoltura speciale

Origine e diffusione, caratteristiche botaniche e fisiologiche, morfologia e fasi fenologiche, biologia florale e fruttificazione, esigenze ambientali e pedoclimatiche, portinnesti e propagazione, principali cultivar, miglioramento genetico, impianto e reimpianto, epoche e tecniche d'impianto, sistemi di allevamento, potatura di allevamento e di produzione, cure colturali, lotta alle avversità abiotiche e biotiche, raccolta e qualità delle seguenti colture: melo, vite.

Esercitazioni pratiche: osservazioni sulle colture presenti in azienda agraria.

Dopo il 15 maggio

Origine e diffusione, caratteristiche botaniche e fisiologiche, morfologia e fasi fenologiche, biologia florale e fruttificazione, esigenze ambientali e pedoclimatiche, portinnesti e propagazione, principali cultivar, miglioramento genetico, impianto e reimpianto, epoche e tecniche d'impianto, sistemi di allevamento, potatura di allevamento e di produzione, cure colturali, lotta alle avversità abiotiche e biotiche, raccolta e qualità della seguente coltura: pesco.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: gli obiettivi relativi alla conoscenza dei contenuti della disciplina sono stati raggiunti in modo sufficiente dalla maggior parte degli studenti, alcuni studenti hanno dimostrato conoscenze più complete e approfondite.

Capacità: gli allievi sono in grado di riconoscere i principali fruttiferi, le differenti tipologie di gemme rami produttivi, le forme di allevamento, le tipologie di innesto, le principali operazioni di potatura, le differenti tipologie di frutti.

Competenze: sanno individuare la specie e varietà di fruttiferi più adatte a un determinato contesto pedoclimatico.

Metodi

Lezione frontale partecipata, uso di strumenti multimediali, uscite didattiche, presentazioni multimediali.

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

Prof. SANTORO Roberto/Prof. VOLPE Giovanni

Libro di testo adottato: A. Dellachà, M.N. Forgiarini, G. Olivero – BIOLOGIA APPLICATA. BIOTECNOLOGIE AGRARIE - Reda

Ore di lezione settimanali 3 delle quali 2 in compresenza.“

Ore di lezione effettuate: n. 79 al 15 maggio + 9 a fine anno. Ore 88 su n. 99 ore previste.

CONTENUTI

OBIETTIVI SPECIFICI

Prerequisiti : Biologia : livelli di organizzazione dei viventi, rapporti trofici (saprotismo, parassitismo, simbiosi); struttura e morfologia cellulare; riproduzione cellulare



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 - 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 - Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it - www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



sessuata e asessuata; concetto di biodiversità; le piante e la loro struttura; caratteristiche dei phylum animali; tassonomia : regni, phylum, classi, ordini, famiglie, generi, specie; nomenclatura binomia.

Obiettivi disciplinari

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
<p>Conoscere le caratteristiche biologiche dei principali agenti di malattia e di danno in campo agrario</p> <p>Descrivere, riconoscere e distinguere tessuti e strutture vegetali sane da quelle malate e/o danneggiate per cause parassitarie e non (anche con osservazioni microscopiche e stereo microscopiche)</p> <p>Riconoscere i principali parassiti animali di interesse agrario</p>	<p>1-Individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema</p> <p>2-Distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno descrivendo i processi che le collegano</p> <p>3-Utilizzare correttamente la terminologia scientifica</p> <p>4-Utilizzare schemi, mappe concettuali per sintetizzare informazioni</p> <p>5-Comprendere e utilizzare modelli di rappresentazione della realtà.</p> <p>6-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta, la consultazione diretta o utilizzando mezzi informatici</p> <p>7-Organizzare e rappresentare i dati raccolti in tabelle e grafici</p> <p>8-Presentare in modo chiaro, sintetico e organizzato i risultati di ricerche</p>	<p>MODULO 1 : LA PIANTA E LE AVVERSITA'</p> <p>U.D. 1 : LA PIANTA E GLI ORGANISMI DANNOSI</p> <p>Struttura della pianta, rapporti con gli organismi dannosi, il triangolo della malattia. Le fitopatie.</p> <p>U.D. 2 : LO STUDIO DELLE AVVERSITA'</p> <p>Sintomatologia : sintomi su fillosfera, strutture del legno e rizosfera. Fisiopatie : stress abiotici, stress idrici (carenza/eccesso idrico), stress termici (danni da freddo e da caldo), squilibri nutrizionali (clorosi ferrica).</p> <p>MODULO 2 : FUNGHI FITOPATOGENI</p> <p>Caratteri generali, morfologia, biologia. Classificazione: Pseudofunghi e Funghi veri. Pseudofunghi: Oomiceti (Peronospora della vite) Funghi veri: Zigomiceti (Rhizopus e Mucor), Ascomiceti (Oidio, Monilia, Botrytis), Basidiomiceti (agenti di carie).</p> <p>MODULO 3 : FITOVIRUS</p> <p>Caratteri specifici , morfologia e struttura, biologia, aspetti fitopatologici , metodi diagnostici e strategie di difesa.</p> <p>MODULO 4 : BATTERI FITOPATOGENI</p> <p>Caratteri generali, habitat, sintomatologia, processo infettivo. Classificazione delle batteriosi.</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



	<p>di informazioni o di ricerche sperimentali</p> <p>9-Preparare dei vetrini di microscopia ottica con riconoscimento di cellule batteriche e fungine</p> <p>10-Riconoscere le diverse parti del corpo degli insetti</p> <p>11-Riconoscimento dei principali sintomi e loro collegamento con i principali agenti di danno e di malattia</p>	<p>Fitoplasmosi (Flavescenza dorata della vite).</p> <p>MODULO 5 : ANIMALI DI INTERESSE AGRARIO</p> <p>U.D. 1 : ENTOMOLOGIA AGRARIA</p> <p>Morfologia degli insetti</p> <p>Riproduzione: anfigonia e partenogenesi. Accrescimento post-embriionale: mute, metamorfosi,</p> <p>U.D. 2 : ENTOMOLOGIA : CLASSIFICAZIONE</p> <p>Principali ordini di interesse agrario: ortotteri, rincoti, lepidotteri, ditteri, coleotteri, imenotteri.</p> <p>Fitoparassiti ed entomopatogeni.</p> <p>U.D. 3 Generalità su Acari e Nematodi</p> <p>MODULO 6 FITOIATRIA</p> <p>Metodi di difesa. PAN. Caratteristiche dei prodotti fitosanitari e guida al loro corretto uso. Endoterapia</p> <p>Verde urbano Parchi e giardini, Piani regolatori e VTA:</p> <p>Laboratorio: studio delle principali avversità della Vite, delle Pomacee e Drupacee.</p>
--	---	---

Obiettivi minimi

Conoscere i concetti di malattia e danno in fitopatologia, metodi di difesa.

Descrivere i principali quadri sintomatologici parassitari e non

Virus: struttura, replicazione, modalità di trasmissione, diagnosi e terapia

Batteri fitopatogeni: struttura, patogenesi di alcune batteriosi, diagnosi

Funghi parassiti: biologia, riproduzione, classificazione.

Insetti : anatomia, morfologia, riproduzione e metamorfosi

Acari e nematodi: principali caratteristiche

Descrizione di alcuni ordini di parassiti animali di interesse agrario

Obiettivi raggiunti

La classe fin dall'inizio dell'anno scolastico si è presentata come divisa in più gruppi con interesse non uniforme nei confronti della disciplina. Il programma per carenza di tempo non è stato del tutto sviluppato. Nel corso dell'anno le valutazioni, di norma, hanno dato esiti non sempre positivi e solo in alcuni casi i risultati sono soddisfacenti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



2. METODOLOGIA

Nel corso delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

lezione frontale; lezione frontale partecipata; esercitazioni individuali guidate dal docente; commento di immagini; attività nel laboratorio di biologia; materiali multimediali.

3. STRUMENTI DI LAVORO

Gli strumenti necessari allo svolgimento del programma sono stati: libro di testo; altri testi della stessa disciplina; quaderno; LIM; dispense on line su registro elettronico slides; attrezzature del laboratorio di biologia; pubblicazioni scientifiche; visita d'istruzione al settore fitosanitario della Regione Piemonte.

4. VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche sono state strutturate in base agli obiettivi specifici di ogni modulo.

Per diagnosticare le difficoltà di apprendimento degli studenti sono state effettuate verifiche orali formative in itinere.

Alla fine di ogni modulo sono state fatte verifiche sommative strutturate, semistrutturate e orali.

Sono stati sempre esplicitati gli obiettivi delle verifiche, le prestazioni richieste e i criteri di valutazione.

Strumenti tecnico operativi utilizzati per la valutazione:

Prove di verifica scritte di tipo strutturato e semistrutturato, costituite da: quesiti vero-falso; domande a scelta multipla; domande a risposta semplice. Correzione partecipata delle verifiche con simultanea verifica orale.

Prove di verifica orali: interrogazioni per la misurazione del livello con griglie predisposte; frequenti brevi colloqui, in modo da raccogliere da ogni momento della lezione dati significativi ai fini della valutazione; autovalutazione. Nel corso dell'anno sono state svolte 7 verifiche strutturate e 4 verifiche orali.

5. RECUPERO

Il recupero è stato realizzato in itinere ogni qual volta l'accertamento delle competenze ha rilevato lacune diffuse o limitate ad un piccolo numero di studenti.

6. STRATEGIE DIDATTICO FORMATIVE A FAVORE DEGLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI E CON DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO

Per i ragazzi con DSA e con BES sono state seguite le indicazioni fornite dai PDP e nella fattispecie le verifiche sono state adattate al singolo allievo. Sono stati forniti materiali semplificati in forma cartacea e multimediale in modo da rendere efficace l'apprendimento.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Roberto Minardi

Libro di testo adottato: Attivamente Insieme. Bughetti-Lambertini-Pajini. CLIO Editore

Ore di lezione effettuate: n. 54 ore su n. 60 ore previste.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI:

L'insegnamento della materia si propone la pratica sportiva e l'attività motoria per acquisire un certo valore di corporeità in funzione della formazione di una personalità equilibrata ed il rafforzamento di una cultura motoria e sportiva quale abitudine di vita.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Gli obiettivi raggiunti permettono, generalmente, all'allievo di:

compiere attività di resistenza, forza, velocità e coordinazione anche in situazioni complesse e in ambiente extra scolastico.

utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato nei diversi contesti tecnico-sportivi e di vita quotidiana.

Praticare attività sportiva congeniale alle proprie attitudini e propensioni

Mettere in pratica norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e del primo soccorso.

CONTENUTI:

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi, codificati e non codificati.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, e di ritmo, in situazioni spazio-temporali varie.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici ed in volo.

Attività sportive individuali.

Attività sportive di squadra.

Organizzazione di attività ed arbitraggio degli sport individuali e di squadra.

Attività motoria e sportiva all'aria aperta.

Informazioni sulla teoria del movimento e sulle tecniche dell'allenamento relative alle attività svolte.

Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle attività svolte.

Conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Elementi di Primo Soccorso. Alcuni allievi hanno partecipato ad un corso di guida sicura.

METODI:

Lezione frontale, dimostrazioni da parte del docente e da parte di allievi specialisti. Esercitazioni.

SPAZI:

Palestre istituto, pista di atletica e campo esterno polivalente. Aula.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Test, prove pratiche e colloqui atti a verificare il miglioramento delle capacità e della conoscenza possedute all'inizio del percorso formativo. Verifica della consapevolezza del percorso effettuato per ottenere tale risultato.

DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

DOCENTI: QUAGLIA LAURA – VOLPE GIOVANNI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Libro di testo adottato: CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETINGE LEGISLAZIONE – S. Amicabile; - Hoepli

Ore di lezione effettuate: n° 74 ore al 15 maggio su n° 99 ore previste.

CONTENUTI:

ESTIMO GENERALE

- DEFINIZIONE E SCOPI DELL'ESTIMO
- IL GIUDIZIO DI STIMA: ASPETTI ECONOMICI DI UN BENE
 - Il valore di mercato
 - Il valore di capitalizzazione
 - Il valore di costo di produzione e di riproduzione
 - Il valore di trasformazione
 - Il valore di surrogazione
 - Il valore complementare
- IL METODO DI STIMA
 - Le fasi del giudizio di stima
 - Le caratteristiche dei beni influenti sul valore
 - Il parametro di stima
 - Il principio di ordinarietà
 - Comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario
 - Aggiunte e detrazioni del valore ordinario
- I PROCEDIMENTI DI STIMA
 - Classificazione generale dei procedimenti
 - Procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato e valore di produzione
 - Stima sintetica parametrica
 - Stima per valori tipici
 - Stima storica
 - Stima ad impressione (o a vista)
 - Procedimento analitico per la stima del valore di mercato
 - Procedimento analitico per la stima del valore di produzione

ESTIMO RURALE

- STIMA DEI FONDI RUSTICI
 - Generalità dei fondi rustici
 - Stima del valore di mercato: procedimenti sintetici e procedimento analitico
 - Stima di fondi affittati
 - Legge n° 203/82 relativa alle norme sui contratti agrari
- STIMA DELLE SCORTE AZIENDALI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Stima di un fondo rustico a cancello chiuso

Generalità sulle scorte

Le ragioni pratiche di stima delle scorte

- **STIMA DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI E DEI FRUTTI PENDENTI**

Procedimenti di stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Ragioni pratiche

Procedimento dei costi

Procedimento dei redditi futuri

- **STIMA DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI**

Stima del costo di un miglioramento fondiario

Giudizi di convenienza relativi ai miglioramenti fondiari

in termini di valor capitale

in termini di valor reddito

in termini di fruttuosità di capitale investito

Stima di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento

Indennità spettante a chi ha eseguito opere di miglioramento sul fondo altrui

Miglioramento eseguito dall'affittuario

Miglioramento eseguito dall'usufruttuario

- **STIMA DEGLI ARBORETI**

Tipologia degli arboreti e loro redditi.

Ragioni pratiche per la stima di arboreti

Valore della terra nuda

Stima sintetica parametrica

Stima analitica

Valore del frutteto

Stima sintetica parametrica

Stima analitica:

Procedimento dei costi

Procedimento dei redditi futuri

Valore del soprassuolo

ESTIMO SPECIALE

- **STIMA DEI DANNI**

Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali

Il contratto di assicurazione

Danni da incendio di fabbricati

Danni da grandine

ESTIMO CATASTALE

- **CATASTO TERRENI**

Cenni sulla legislazione catastale

Operazioni catastali



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Atti geometrici di aggiornamento:

- . Domanda di voltura
 - . Tipo di frazionamento, tipo mappale e tipo particellare.
- Consultazione atti catastali e certificazioni

- **CATASTO EDILIZIO URBANO**
La riforma del Catasto e la riforma degli estimi
Operazioni catastali e le nuove rendite

ESTIMO LEGALE dopo il 15 maggio

- **STIMA DELLE INDENNITA' NELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'**
Generalità
Normativa attuale di determinazione delle indennità di espropriazione e di occupazione temporanea per opere e interventi da parte di enti pubblici
Espropriazione di aree agricole
Iter espropriativo
Dichiarazione di pubblica utilità
Calcolo indennità di espropriazione
Espropriazione di aree edificabili
Occupazione temporanea d'urgenza (legittima)
- **STIMA DELLE SERVITU' PREDIALI**
Servitù di acquedotto e di scarico coattivo
Servitù di passaggio coattivo
Servitù di elettrodotto coattivo
Servitù coattiva di metanodotto e oleodotto
- **STIMA DELLE SERVITU' PERSONALI: USUFRUTTO**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

L'obiettivo che si cercato di raggiungere è quello di far comprendere agli allievi che l'estimo è una dottrina i cui canoni possono essere razionalmente applicati ogni qualvolta si debba giudicare il valore attribuibile ad un bene economico. Si è cercato quindi di sviluppare la disciplina non solo sul piano teorico, ma di far sì che gli allievi potessero sviluppare le capacità logiche, di sintesi e di intuizione, un metodo razionale di studio, per avvicinarsi il più possibile ad una valida formazione professionale.

Un certo numero di allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, dimostrando interesse, curiosità ed una certa propensione alla disciplina estimativa.

Tuttavia, una parte di allievi ha trovato molte difficoltà a causa di uno scarso impegno, difficoltà logiche ed a un limitato interesse per la disciplina estimativa.

Capacità:

Nel complesso la classe a vari livelli, se opportunamente guidata, è in grado di applicare il metodo estimativo ed impostare un giudizio di stima secondo il procedimento più opportuno, scegliendo l'aspetto economico più coerente allo scopo pratico della stima



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



METODI

Divisione per materia in unità didattiche. Lezione frontale con utilizzo della LIM, utilizzo di materiale illustrativo (schemi, fotocopie). Riesame colloquiale del contenuto dell'unità anche a scopo di verifica formativa.

SPAZI

Aula scolastica

STRUMENTI DI VERIFICA

Stime, Verifiche strutturate, Questionari, Interrogazioni Orali,

PIANEZZA, 15 maggio 2019

I docenti

Prof.ssa Quaglia Laura

Prof. Volpe Giovanni

Materia: PRODUZIONI ANIMALI

Insegnanti: Prof.ssa Antonella Scaglia, ITP Camardo Mariagrazia Angela

Libro di testo adottato: Allevamento, alimentazione, igiene e salute B Edagricole

Ore di lezione effettuate: al 15-05-2019: n° 62 ore su n° 66 ore ministeriali previste al termine dell'anno.

CONTENUTI:

Il programma ha esaminato l'alimentazione del bestiame, si è svolto un corso base di dietetica animale in cui si sono analizzate tutte le caratteristiche fisiche e biologiche degli alimenti per comprenderne il valore nutritivo e le ripercussioni sullo stato fisico dell'animale con le conseguenti implicazioni economico produttive. Il programma di alimentazione ha posto a confronto i mono e i poligastrici per via delle diverse esigenze e possibilità d'uso degli alimenti e dei principi nutritivi. Partendo dalle caratteristiche fisiche di un alimento, si è passati a definire la composizione in acqua, ceneri, lipidi grezzi, protidi grezzi, estrattivi inazotati e fibra grezza. Ognuna delle suddette componenti è stata poi singolarmente esaminata, evidenziando il ruolo che ha nell'organismo in relazione alle diverse produzioni zootecniche, dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo. Allo stesso tempo si sono individuate le principali disfunzioni che possono scaturire da un errato dosaggio o impiego dei principi nutritivi e degli alimenti in generale. Si è preso in esame il valore nutritivo della razione con la relativa stima energetica attraverso le U.F.-U.F.L.-U.F.C. Si sono formulate esempi di razioni per i bovini da latte e da carne di tipo tardivo.

Modulo 1: Biochimica della nutrizione animale

Unità didattiche:

1.1 Fisiologia della digestione nel ruminante.

1.2 Biochimica della nutrizione, anabolismo e catabolismo

1.3 Principi alimentari, principi nutritivi, componenti organici e inorganici degli alimenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



1.4 Analisi degli alimenti, determinazione della fibra grezza, della sostanza secca, delle proteine grezze, dei lipidi grezzi, delle ceneri e degli estrattivi inazotati.

Modulo 2: Alimentazione e razionamento dei bovini:

Unità didattiche:

2.1 Fabbisogni alimentari dei bovini da latte e da carne.

2.2 Volume della razione. Stesura e commento del grafico rappresentante: la curva di lattazione, la curva di ingestione e la curva del peso vivo di una bovina di razza lattifera. Svezzamento e gestione del vitello di razza lattifera e da carne.

2.3 La fibra ed il suo ruolo alimentare, digeribilità degli alimenti.

2.4 Valore nutritivo della razione e i suoi metodi di valutazione: UFL, UF, UFC.

2.5 Calcolo dei fabbisogni, razionamento e bilancio della razione per bovini da latte: nella vacca in produzione, in asciutta e nella manza. Calcolo dei fabbisogni, razionamento e bilancio della razione per bovini da carne di razza Piemontese: nella vacca in produzione, in asciutta e nel vitello tardivo di 400Kg, attraverso: tabelle contenute nel prontuario predisposto dall'insegnante sui contenuti, la composizione chimica e il valore nutritivo degli alimenti per il bestiame.

2.6 Classificazione, descrizione degli alimenti per il bestiame: erbai e foraggi verdi, mais (insilato di mais, granella di mais, pastone di mais e granturchino), soia, medica, trifoglio, pisello proteico, favino, sorgo, cereali (orzo, grano) e derivati della molitura come: crusca, cruschetto e tritello. Metodi di distribuzione degli alimenti con particolare riferimento all'unifeed. Insilamento, fienagione, conservazione e utilizzo delle derrate alimentari zootecniche, tamponanti, steaming-up. I processi di estrusione, fiocatura e pellettatura dei mangimi e il loro utilizzo nell'alimentazione zootecnica.

2.7 La gestione: dei vitelli neonati da carne e da latte, della manza, della vacca lattifera in produzione, della vacca nutrice e della vacca in asciutta.

Modulo 3: Malattie metaboliche e infettive:

Unità didattiche:

3.1 Malattie metaboliche: Acidosi, Alcalosi, Chetosi, Collasso puerperale.

3.2 Malattie infettive: BSE, Tubercolosi, Afta epizootica, Leucosi, Brucellosi

USCITE DIDATTICHE E ATTIVITA' ESTERNE

1-Valutazione morfologica presso la Mostra nazionale del bovino di razza Piemontese tenutasi Cuneo

2-Visita ad un allevamento di bovine di razza Pezzata Rossa dotato di robot di mungitura alimentato ad energia solare con annesso caseificio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente discrete valutazioni, gli allievi hanno studiato le tematiche zootecniche con diligenza, conseguendo eterogenei risultati, solo alcuni studenti hanno dimostrando un concreto interesse per le tematiche legate al mondo animale.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



SAPERI ESSENZIALI E LIVELLI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Tutti gli allievi conoscono le razioni per bovini da latte, da carne e la gestione dei vitelli da carne e da latte.

NUCLEO FONDANTE

Gli insegnanti hanno prodotto un Prontuario come nucleo fondante del corso di studi, utile ai ragazzi come strumento per facilitare e semplificare l'approccio sulle razioni in classe e durante l'Esame di Stato.

METODI

In tutte le classi si ricorre essenzialmente alla lezione di tipo frontale, offrendo e stimolando frequenti occasioni di intervento negli allievi. Si è utilizzato del materiale audiovisivo, sono state effettuate delle visite didattiche e si è fruito dell'Azienda agraria dell'Istituto. Ho utilizzato un metodo di lavoro che consiste nell'interessare ed appassionare i miei studenti partendo dal presupposto che chi non sbaglia non impara nulla. Ho cercato di motivarli e di trasmettere loro il rispetto e la mia passione verso gli animali.

STRUMENTI

Stalla e magazzini per l'osservazione degli animali e degli alimenti, un'ora la settimana. Siti web delle associazioni nazionali degli allevatori di bestiame, un'ora al mese. Testi di zootecnia. Schemi riassuntivi immessi sul registro elettronico. Per gli alunni diversamente abili e in difficoltà si è privilegiato il canale visivo: schede di esercitazione, schede didattiche, immagini, disegni, schemi e mappe concettuali.

SPAZI

Aula scolastica, aula video, l'azienda d'Istituto.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Prove di verifica scritte: razionamenti, calcolo dei fabbisogni nutritivi, costo della razione, Prove di verifica scritte di tipo semistrutturato, costituite da: quesiti vero-falso, domande a scelta multipla, domande a risposta aperta, tipologia B. Prove di verifica orali: interrogazioni.

Pianezza, lì 15/05/19

Profssa Antonella Scaglia

Prof Camardo Mariagrazia Angela

“GESTIONE DELL’AMBIENTE E DEL TERRITORIO”

Docenti: GIOVE GIUSEPPE-VOLPE GIOVANNI

Ore di lezione svolte al 15/5: 60

Ore di lezione previste al 6/6:66

Libri di testo adottati: Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo "Gestione dell'ambiente e del territorio", Poseidonia Scuola - Mondadori Education

1. Informazioni generali sulla classe



La classe V F, nell'affrontare le tematiche in oggetto, ha dimostrato una partecipazione attiva e proficua, intervenendo spesso con spunti di riflessione molto pragmatici e legati alla vita di ogni giorno.

2. Obiettivi della disciplina

La disciplina si pone all'interno della Programmazione Annuale della Classe, con la quale concorre al raggiungimento degli obiettivi trasversali del percorso scolastico. Oltre a questi, vi sono gli obiettivi generali della disciplina, riportati nelle linee guida degli Istituti Tecnici.

Obiettivi generali della disciplina

Il docente di "Gestione dell'ambiente e del territorio" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

L'articolazione dell'insegnamento di "Gestione dell'ambiente e del territorio" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

3. Contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico ed obiettivi in termini di abilità e competenze

Rispetto alla programmazione iniziale consegnata dai docenti, si sottolinea che si è resa necessaria una riduzione degli argomenti trattati tra quelli previsti. Ciò è dovuto al fatto che sono andate "perse" molte ore di lezione, soprattutto nell'ultima parte dell'Anno Scolastico, a causa 1) delle uscite didattiche 2) degli Stage d'Alternanza 3) delle simulazioni delle prove d'esame.

Unità 1: Attitudini e classificazione dei territori, tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse

Contenuti (conoscenze) - Concetti di ambiente, territorio e paesaggio, sviluppo e agricoltura sostenibile, attitudini del territorio ed ecologia del paesaggio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



- Inquinamento ambientale ed indicatori ecologici - Strumenti operativi e qualificazione territoriale
Abilità-- Riconoscere i principali effetti delle attività umane sul territorio- Riconoscere gli effetti dell'evoluzione del paesaggio
Competenze

Unità 2: Ambiente e Interventi a difesa dell'ambiente

Contenuti (conoscenze)- Lo sviluppo sostenibile- Sistemi agricoli, agricoltura montana e agroforestazione- Problematiche e tecniche di difesa del territorio, ruolo dei boschi nella regimazione idrica- Il dissesto idrogeologico: prevenzione e protezione- Tecniche di ingegneria naturalistica

Abilità-- Essere in grado di riconoscere le pratiche agricole e non che permettono un livello di protezione dell'ambiente medio-alto- Essere in grado di prevenire il dissesto idrogeologico con adeguate tecniche, anche di ingegneria naturalistica

Competenze-- Essere in grado di applicare i contenuti e le abilità acquisite per la gestione di un determinato territorio

Unità 3: La gestione delle acque

Contenuti (conoscenze)- - Trattamenti di depurazione delle acque (trattamenti primari, secondari e terziari)- Trattamento dei fanghi- Fitodepurazione

Abilità-- Essere in grado di gestire la risorsa acqua in un'ottica finalizzata alla sostenibilità ambientale

Competenze- Essere in grado di progettare, seppure in maniera semplificata, un impianto di depurazione delle acque

Unità 4: Normativa ambientale e territoriale

Contenuti (conoscenze)- - Il Testo Unico Ambientale- La Politica Agricola Comunitaria- La Valutazione d'Impatto Ambientale

Abilità-- Conoscere quanto previsto dalla normativa ambientale e territoriale vigente

Competenze-- Essere in grado di applicare la normativa vigente a casi reali

Pianezza, 15 Maggio 2019

I docenti

MATERIA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docente: prof. Domenico Ditaranto - ITP Daniela Patanè

Libro di testo adottato: G.Menaggia,-W.Roncalli- L'industria Agroalimentare (vol 2), Franco Lucisano Editore

Ore di lezione effettuate al 15-05-2019: n. 66 ore

Ore di lezione effettuate al 06-06-2019 n. 75 ore su n. 99 ore ministeriali

CONTENUTI:

INDUSTRIA ENOLOGICA

Uva e mosto:

L'uva: composizione, maturazione, vendemmia.

Cantina e vasi vinari.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Pigiatura, sgrondatura, torchiatura.

Composizione del mosto,

Correzione del contenuto zuccherino e dell'acidità del mosto.

Fermentazione alcolica e tecniche di vinificazione:

Agenti responsabili della fermentazione : lieviti alcoligeni

Fermentazione alcolica e prodotti secondari. Fermentazione malo-lattica

Macerazione, criomacerazione e macerazione carbonica.

Vinificazione in rosso e in bianco.

Maturazione e stabilizzazione del vino:

Fenomeni successivi alla fermentazione e cure al vino nuovo. Pratiche correttive sul vino.

Precipitazioni saline e intorbidamenti di tipo enzimatico, colloidale e biologico. Tecniche di prevenzione e cura delle varie forme d'intorbidamento.

Difetti e malattie dei vini.

Vini speciali:

Produzione di vini spumanti: metodo classico e metodo Charmat

INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA

La composizione e la produzione del latte bovino e ovicaprino.

I microrganismi del latte e il suo risanamento.

Tipologie commercializzate del latte alimentare

La trasformazione del latte in yogurt, burro e formaggio.

Caseificazione e tecniche produttive di alcuni formaggi tipici (parmigiano, gorgonzola, mozzarella, fontina).

Difetti ed alterazioni dei formaggi

INDUSTRIA OLEARIA

L'olio d'oliva : generalità e composizione, raccolta e lavorazione, metodi di raccolta,

Estrazione meccanica e macchine dell'oleificio.

Caratteristiche e valore alimentare: dell'olio di oliva

Gli oli di semi: tipologie e caratteristiche. Sistemi di estrazione e caratteristiche organolettiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI PRATICI (LABORATORIO DI CHIMICA)

Analisi dei prodotti dell'industria enologica

Mosto:

determinazione dell'acidità totale e volatile

determinazione degli zuccheri per via chimica (Fehling), per via fisica (mostimetri Babo e Guyot), per via rifrattometrica (refrattometro).

Vino:

determinazione dell'acidità totale, volatile, fissa. Determinazione delle ceneri, alcalinità delle ceneri. Determinazione del grado alcolico per distillazione e per via ebulliometrica (ebullimetro di Malligand). Determinazione dell'anidride solforosa totale.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Latte

Determinazione del pH (pH-metro). Determinazione del peso specifico (lattodensimetro di Quevenne). Determinazione dell'acidità espressa in percentuale di acido lattico e in gradi SH.). Determinazione delle proteine. Determinazione del lattosio.

Prove di caseificazione su piccoli quantitativi di latte e produzioni di formaggio, yogurt e burro.

Analisi dei prodotti dell'industria olearia

Olio: industria olearia e classificazione di un olio secondo le tabelle ufficiali, sulla base di analisi chimiche specifiche: determinazione dell'acidità, determinazione del n° di perossidi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione dell'anno scolastico, lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare modelli appropriati per analizzare i fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo;
- padroneggiare gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo, riconoscendo gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità della propria attività lavorativa;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

Conoscenze:

Conoscere le tecnologie speciali per l'enologia, gli aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi delle principali filiere produttive.

Conoscere la costituzione chimica delle componenti dell'uva, e la relativa importanza per il prodotto finito.

Descrivere il biochimismo della fermentazione alcolica e delle fermentazioni secondarie. Comprendere gli equilibri chimici che si instaurano nel mosto/vino e le possibili alterazioni chimiche e microbiologiche.

Descrivere le modificazioni biochimiche che avvengono durante l'invecchiamento dei vini e durante la maturazione.

Descrivere le linee tecnologiche di vinificazione (tradizionale e innovative);

Saper spiegare i processi di trasformazione e di alterazione dei prodotti caseari.

Saper classificare i prodotti alimentari in base alla tecnologia di lavorazione ed alle denominazioni (vino, latte e derivati, olio)

Analisi chimico-fisiche delle materie prime e dei prodotti trasformati determinandone le caratteristiche qualitative in termini legali.

Capacità:

Individuare le linee trasformatrici più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.

Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.

Rilevare gli aspetti microbiologici delle operazioni generali di trasformazione

Comprendere e prevenire i processi di alterazioni chimiche e microbiologiche dei prodotti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



Individuare le fasi tecnologiche delle tecniche di conservazione.

Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi.

Individuare le normative sulla sicurezza in relazione alle attività produttive di settore.

Competenze

capacità di valutare e definire in maniera critica interventi tecnici atti a migliorare la qualità dei prodotti, da effettuare con i mezzi adeguati;

gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

Collegare tra loro i concetti di qualità, trasparenza, tracciabilità e sicurezza dei processi produttivi e trasformativi

Promuovere la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché alla qualità dell'ambiente

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto

controllare i processi biochimici che avvengono durante tutte le fasi di trasformazione di un prodotto

Esser capaci di valutare e definire in maniera critica interventi tecnici atti a migliorare la qualità dei prodotti, da effettuare con i mezzi adeguati

METODI

Lezione frontale, lezione frontale partecipata, esercitazioni individuali e in piccoli gruppi guidate dal docente, lavori multimediali di gruppo, attività pratica nel laboratorio di chimica e di trasformazioni agroalimentari.

SPAZI

Laboratorio di Chimica, Laboratorio di Trasformazioni agroalimentari, Aula

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali Domande a scelta multipla, Relazioni di laboratorio. Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte.

Disciplina: Religione

Docente: MASTROGIORGIO GIOVANNI

Libro di testo adottato: Schede delle religioni di Sergio Bocchini EDB

Ore di lezione effettuate al 15-05-2019: n° 26 ore su n° 30 ore ministeriali previste al termine dell'anno.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



CONTENUTI:

PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Presentazione e analisi del programma, formazione gruppi laboratorio. (1)

L'ORIGINE DEL MONDO E DELL'UOMO:

Gruppi di laboratorio: la teoria del big bang e della creazione. La teoria dell'evoluzione, casualità o opera intelligente? Il rapporto tra scienza e fede: la visione di insieme. (1)

Dibattito in brainstorming con schede digitali e videoclip. (2)

Film: Contact. Commento del film e dibattito conclusivo. (4)

L'ANIMA E L'ALDILA':

Gruppi di laboratorio: il concetto di anima nelle religioni. La mente e la psiche in relazione all'anima. L'approccio delle neuroscienze. Il concetto di aldilà: c'è vita dopo la morte? Risurrezione o reincarnazione? (1)

Dibattito in brainstorming con schede digitali e videoclip. (2)

Film: Il paradiso per davvero. Commento del film e dibattito conclusivo. (3)

FEDE E ATEISMO:

Gruppi di laboratorio: ateismo, agnosticismo, scientismo, creazionismo. La teoria psicologica di S.FREUD. La visione filosofica di NIETZSCHE E MARX. Tipologie di credenze religiose: teismo – deismo – panteismo. La visione teologica cristiana. (1)

Dibattito in brainstorming con schede digitali e videoclip. (1)

Film: La teoria del tutto. Commento del film e dibattito conclusivo. (3)

IL SOPRANNATURALE E IL PARANORMALE:

Gruppi di laboratorio: spiritisti, sensitivi, medium. Il concetto di parapsicologia. E' possibile comunicare con l'aldilà? I miracoli tra scienza e religione. Angeli e demoni. La visione della religione cristiana. (1)

Dibattito in brainstorming con schede digitali e videoclip. (2)

Film: Hereafter – Vendesi miracolo. Commento del film e dibattito conclusivo. (3)

VARIE:

Quiz rel: quiz di cultura religiosa. (3)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Gli argomenti vertono sulle problematiche generali dell'esistenza. Attraverso l'analisi con il metodo del brainstorming si affrontano i diversi temi proponendo agli allievi un confronto critico tra la



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



visione religiosa e la visione della scienza umana sulla origine del mondo, sulla realtà dell'uomo, sulla contrapposizione del pensiero ateo-scientista nei confronti della fede.

Capacità:

Avere una visione equilibrata della vita e dell'esistenza umana tra la dimensione materiale e quella spirituale. Conoscere quei valori morali ed etici della cultura cristiana e della dimensione spirituale in generale utili alla crescita individuale e al stimolare in loro la ricerca personale sul senso ultimo della vita.

Competenze:

Gli argomenti trattati hanno uno sfondo filosofico e teologico. Essi vogliono essere una riflessione sul senso della vita umana nella dimensione terrena. L'obiettivo è suscitare negli allievi una consapevolezza delle problematiche esistenziali del nostro tempo e dare loro strumenti conoscitivi di base per elaborare una propria idea sui modelli proposti.

METODI

Lezioni multimediali.

Brainstroming.

Lavori di gruppo.

STRUMENTI DI VERIFICA

I giudizi sintetici della materia di religione sono stati attribuiti agli allievi a seconda della capacità e della maturità critica raggiunta, dalla capacità di collocarsi nei sistemi di pensiero, nonché dalla partecipazione attiva in classe nei dibattiti, dimostrando una cultura e una conoscenza di base utile al dialogo interculturale.

Pianezza, 15 Maggio 2019

Il docente

Prof. Giovanni Mastrogiorio

Materia: Attività alternativa alla Religione

Argomento: Accoglienza Interculturale

Docente: Prof.ssa Pisciotta Maria Grazia

Ore di lezione effettuate (al 15/5/2019): n. 18 ore.

L'attività alternativa alla Religione ha coinvolto quattro alunni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



CONTENUTI:

1.La realtà multiculturale italiana dall'inclusione all'intercultura.

La presenza degli stranieri in Italia e nella scuola italiana, i nostri modelli di inclusione e quelli di altri paesi europei e l'ipotesi interculturale. Riflettere sulla dinamicità del modello italiano.

2.L'interculturalità come risposta educativa e applicata alla didattica.

L'intercultura può assumere il significato di un paradigma per l'intero sistema-scuola con particolare riferimento a contrastare pregiudizi.

Riflettere, comprendere e attivare un processo di rielaborazione condivisa del pensiero interculturale. Favorire un processo di dialogo, di confronto, relativo a differenti visioni e prospettive educative, dove sia possibile gestire anche conflitti non espressi e/o rimossi, al fine di promuovere un vero cambiamento democratico e dinamico.

Nella ricerca del dialogo e del confronto ogni individuo può fare l'esperienza di apprendimento e di reciproco arricchimento.

3.L'intercultura attraverso lo sport.

4.Integrazione interculturale nel lavoro.

5.Vivere in una società multietnica.

6.La musica come strumento di integrazione interculturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Durante lo svolgimento del corso si è notato un considerevole coinvolgimento dei ragazzi sugli argomenti trattati, nello specifico essi hanno acquisito il tema della cultura dell'accoglienza e dell'integrazione attraverso la valorizzazione delle differenze e una notevole sensibilizzazione.

METODI

Per lo svolgimento del corso sono stati utilizzati i seguenti metodi:

a.graduali (per avere come base apprendimenti già consolidati);

b.proporzionali (per rispettare il livello di sviluppo personale);

c.analitici, (per tener viva la motivazione);

d.lavori individuali e di gruppo (per sviluppare tecniche di apprendimento cooperativo);

e.lavori multimediali.

Sono state svolte 2 prove orali al primo quadrimestre e sono previste 3 prove orali per il secondo quadrimestre.

SPAZI

Le lezioni sono state svolte nella biblioteca della scuola.

STRUMENTI DI VERIFICA

Materiale didattico sugli argomenti trattati forniti dal docente.

Accesso a strumenti e risorse web, libri, articoli di giornale.

PIANEZZA, 6 Maggio 2019

La docente
Prof.ssa Maria Grazia Pisciotta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G. DALMASSO

Via Claviere 10 ~ 10044 Pianezza

Tel. 0119673531 – Fax 0119663425

E-MAIL: TOIS06300P@istruzione.it - TOIS06300P@pec.istruzione.it – www.itadalmasso.gov.it

C.F. 86009370015 . Cod. Meccanografico TOIS06300P



IL CONSIGLIO DI CLASSE della 5^F.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
TRINCHERO SONIA	Italiano	
TRINCHERO SONIA	Storia	
DEPPERU MARINELLA	Lingua straniera: inglese	
GRECOMORO GIACOMO	Matematica	
SCAGLIA ANTONELLA	Produzioni animali	
CAMARDO MARIA GRAZIA	Produzioni animali	
DUGHERA ROSSELLA	Produzioni vegetali	
IUDICA RAFFAELE	Produzioni vegetali	
DITARANTO DOMENICO	Trasformazione dei prodotti	
PATANE' DANIELA	Trasformazioni dei prodotti	
SANTORO ROBERTO	Biotecnologie agrarie	
VOLPE GIOVANNI	Biotecnologie agrarie	
QUAGLIA LAURA	Economia - Estimo - Marketing - Legislazione	
VOLPE GIOVANNI	Economia - Estimo - Marketing - Legislazione	
GIOVE GIUSEPPE	Gestione dell'ambiente e del territorio	
VOLPE GIOVANNI	Gestione dell'ambiente e del territorio	
MINARDI ROBERTO	Scienze motorie e sportive	
MASTROGIORGIO GIOVANNI	Religione	
PISCIOTTA MARIA GRAZIA	Alternativa	

Pianezza, 15 Maggio 2019

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Roberta BRUATTO)